

C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	3.086.903	3.112.774	25.870
2) Diritti di Segreteria	977.172	876.134	-101.039
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	681.754	1.220.731	538.977
4) Proventi da gestione di beni e servizi	8.740	6.920	-1.820
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	4.754.570	5.216.559	461.989
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-1.022.790	-1.088.468	-65.678
a) Competenze al personale	-775.338	-818.933	-43.595
b) Oneri sociali	-186.080	-198.928	-12.849
c) Accantonamenti al T.F.R.	-52.082	-50.984	1.098
d) Altri costi	-9.290	-19.622	-10.332
7) Funzionamento	-1.586.347	-1.879.885	-293.539
a) Prestazioni servizi	-382.546	-478.967	-96.422
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-892.423	-1.062.575	-170.152
d) Quote associative	-130.628	-141.666	-11.038
e) Organi istituzionali	-180.749	-196.676	-15.927
8) Interventi economici	-1.268.067	-2.305.899	-1.037.832
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.288.081	-1.397.742	-109.661
a) Immob. Immateriali	-74.195	-71.704	2.491
b) Immob. Materiali	-368.390	-392.204	-23.814
c) Svalutazione crediti	-783.235	-933.834	-150.599
d) Fondi rischi e oneri	-62.261		62.261
Totale Oneri Correnti B	-5.165.286	-6.671.995	-1.506.709
Risultato della gestione corrente A-B	-410.716	-1.455.436	-1.044.720
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	3.203.369	3.729.574	526.206
b) Oneri Finanziari		-10.994	-10.994
Risultato della gestione finanziaria	3.203.369	3.718.581	515.212
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	463.394	508.520	45.126
b) Oneri Straordinari	-4.815	-53.312	-48.498
Risultato della gestione straordinaria	458.579	455.207	-3.372
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-378		378
Differenza rettifiche attività finanziaria	-378		378
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.250.854	2.718.352	-532.501

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			126.148			104.325
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			80.405			46.922
Totale Immobilizz. Immateriali			206.554			151.246
b) Materiali						
Immobili			5.285.686			5.192.272
Impianti						
Attrezzature informatiche			39.758			38.866
Attrezzature non informatiche			134.504			116.813
Arredi e mobili			437.119			426.510
Automezzi			9.803			3.268
Biblioteca			8.201			8.201
Totale Immobilizz. Materiali			5.915.071			5.785.930
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			1.768.991			1.768.991
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			244.810			244.810
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			2.013.801			2.013.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			8.135.426			7.950.977
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			408.922			513.071
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti			404.905			507.855
Crediti per servizi c/terzi			882.387			212.859
Crediti diversi			300.713			234.894
Erario c/iva			680			
Anticipi a fornitori			370			584
Totale crediti di funzionamento			1.997.978			1.469.262
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			56.620.614			34.601.788
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			56.620.614			34.601.788
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			58.618.592			36.071.051
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			5.439			9.712
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			5.439			9.712
TOTALE ATTIVO			66.759.457			44.031.740
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			66.759.457			44.031.740

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-17.183.051			-20.433.904
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-3.250.854			-2.718.352
Riserve da partecipazioni						
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-20.433.904			-23.152.256
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-760.447			-787.312
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-760.447			-787.312
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-5.517.529			-5.429.267
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			-151.085			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali			-342.044			-185.463
Debiti v/dipendenti			-262.496			-279.716
Debiti v/Organi Istituzionali			-161.687			-61.206
Debiti diversi			-1.822.397			-3.397.377
Debiti per servizi terzi			-36.945.975			-9.933.972
Clienti c/anticipi			-1.226			-1.226
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-45.204.440			-19.288.227
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-90.578			-90.578
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-90.578			-90.578
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			-270.088			-713.366
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-270.088			-713.366
TOTALE PASSIVO			-46.325.553			-20.879.484
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-66.759.457			-44.031.740
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			-66.759.457			-44.031.740

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.067.008,51
1200	Sanzioni diritto annuale	68.518,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	19.092,34
1400	Diritti di segreteria	876.406,79
1500	Sanzioni amministrative	401,53
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	549,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	7.884,86
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	846.212,70
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	94.710,97
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	14.400,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	11.216.402,87
4199	Sopravvenienze attive	52.055,70
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	29.118,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	3.719,28
4205	Proventi mobiliari	3.659.230,57
4499	Altri proventi finanziari	17,35
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	542.652,13

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

19.498.380,74

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 1 / 17

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	133.042,76
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.506,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	39.830,54
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.009,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	45.949,61
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	154,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.249,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	472,16
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	103,56
2104	Altri materiali di consumo	2.944,82
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	69.539,07
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.490,19
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	47.072,13
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	567.582,17
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.465,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.656,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.973,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.619,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.459,73
2121	Spese postali e di recapito	309,77
2122	Assicurazioni	4.696,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.719,76
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.253,55
2126	Spese legali	2.007,22
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	465,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.532,86
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	20.871,88
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.600,78
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	20.124.381,35
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.532,97
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	23.176,89
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	56.622,23
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	14.166.588,01
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.085,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.873,78
4102	Restituzione diritti di segreteria	6,51
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	116,17
4401	IRAP	21.917,63
4402	IRES	776.534,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	45.812,16
4499	Altri tributi	12.744,79
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	899,73
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.221,78
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	25.166,99
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.698,27
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	115.765,22
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.203,92
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.910,32
4513	Altri oneri della gestione corrente	28.971,18
5102	Fabbricati	219.296,83
5103	Impianti e macchinari	4.616,00
5104	Mobili e arredi	5.159,90
5149	Altri beni materiali	3.215,86
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.177,10
5157	licenze d' uso	20,48
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	46.746,25
7500	Altre operazioni finanziarie	11.843,56

TOTALE 36.848.384,28

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	116.412,46
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.501,77
1202	Ritenute erariali a carico del personale	34.851,84
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.258,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.205,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	773,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.090,56
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	314,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	69,03
2104	Altri materiali di consumo	1.963,22
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	41.864,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.669,34
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	75.093,87
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.940,07
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.643,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.770,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.366,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.412,59
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.639,80
2121	Spese postali e di recapito	206,52
2122	Assicurazioni	3.130,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.813,11
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.169,01
2126	Spese legali	1.338,17
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	310,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	76.733,80
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	10.344,19
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	192.006,24
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.533,16
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	11.962,26
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	424.666,79
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	225.721,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	30.425,00
4101	Rimborso diritto annuale	839,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	32,59
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	101,65
4401	IRAP	19.177,97
4402	IRES	234.571,40

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	6.864,64
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	543,50
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.569,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	22.021,12
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.290,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	127.518,25
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.178,43
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.046,53
4513	Altri oneri della gestione corrente	5.020,29
5102	Fabbricati	13.706,08
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	29.063,96
5149	Altri beni materiali	2.580,99
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.879,40
5157	licenze d'uso	153,69
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	319.600,92
7500	Altre operazioni finanziarie	675,72
TOTALE		2.233.928,04

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	138.586,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.711,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	41.490,27
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.260,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	47.864,29
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	750,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	464,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.124,90
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	236,08
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	51,78
2104	Altri materiali di consumo	1.472,41
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	9.264,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.037,24
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.006,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.396,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.732,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.328,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	986,89
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.809,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.729,86
2121	Spese postali e di recapito	154,88
2122	Assicurazioni	2.348,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.359,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.126,78
2126	Spese legali	1.003,61
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	232,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.030,20
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.850,49
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.800,43
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.533,16
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	11.962,26
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	28.311,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	18.871,93
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.255,00
4101	Rimborso diritto annuale	839,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	19,55
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	121,01
4401	IRAP	22.830,96
4402	IRES	3.183,60

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	6.547,24
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	643,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.439,37
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	26.215,63
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.417,94
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	118.444,82
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.545,75
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.198,25
4513	Altri oneri della gestione corrente	5.374,95
5102	Fabbricati	13.706,08
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	2.013,16
5149	Altri beni materiali	340,99
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.088,55
5157	licenze d' uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	21.306,72
7500	Altre operazioni finanziarie	675,72
TOTALE		661.395,53

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	110.869,01
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.011,19
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.192,25
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.007,92
1301	Contributi obbligatori per il personale	38.291,41
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	154,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.840,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	472,16
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	103,56
2104	Altri materiali di consumo	2.944,82
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	12.408,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	782,74
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.006,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.396,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.465,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.656,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.970,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.619,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.459,73
2121	Spese postali e di recapito	309,77
2122	Assicurazioni	4.696,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.719,76
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.253,55
2126	Spese legali	2.007,22
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	465,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.919,41
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	15.331,63
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.800,43
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	17.066,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	23.924,53
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	28.311,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	18.281,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.085,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.679,04
4102	Restituzione diritti di segreteria	6,52
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	96,81
4401	IRAP	18.264,75
4499	Altri tributi	13.094,48

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	518,51
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.351,49
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	20.972,49
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.258,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	95.151,64
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.836,60
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.758,60
4513	Altri oneri della gestione corrente	5.236,55
5102	Fabbricati	13.706,08
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	2.013,16
5149	Altri beni materiali	340,99
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.853,10
5157	licenze d' uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	21.306,72
7500	Altre operazioni finanziarie	675,72

TOTALE 651.745,51

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	55.434,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.337,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.596,13
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.504,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	19.145,70
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	250,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	647,69
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	78,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	17,26
2104	Altri materiali di consumo	490,80
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	7.040,63
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	132,14
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.006,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.396,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.910,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	442,69
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	331,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.603,18
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	909,96
2121	Spese postali e di recapito	51,63
2122	Assicurazioni	782,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.453,30
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.042,26
2126	Spese legali	334,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	77,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.798,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.863,06
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.800,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.666,62
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.738,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	28.311,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.055,83
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	639,56
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,40
4401	IRAP	9.132,40
4499	Altri tributi	2.065,85
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	268,63
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.175,75

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.486,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	939,68
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	48.565,42
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.418,30
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.879,30
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.043,37
5102	Fabbricati	13.706,08
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	2.013,16
5149	Altri beni materiali	340,99
5155	Acquisizione o realizzazione software	578,85
5157	licenze d' uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	21.306,72
7500	Altre operazioni finanziarie	675,72
TOTALE		326.833,86

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10.891,17
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	72.670,77
4403	I.V.A.	317.309,46
7500	Altre operazioni finanziarie	10.003.652,04
TOTALE		10.404.523,44

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.864,58
7500	Altre operazioni finanziarie	440.787,00
TOTALE		447.651,58

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **36.848.384,28**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.233.928,04**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **661.395,53**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **651.745,51**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **326.833,86**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **10.404.523,44**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

447.651,58

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 51.574.462,24

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2025

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.420.324	2.649.031	147.252	63.886	399.857	399.857	2.967.433	3.112.774
2 Diritti di Segreteria					991.500	876.134			991.500	876.134
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	18.050	4.934	112.102	109.044			668.527	1.106.753	798.679	1.220.731
4 Proventi da gestione di beni e servizi					11.000	6.920	32.100		43.100	6.920
5 Variazione delle rimanenze										
Totale Proventi Correnti A	18.050	4.934	2.532.426	2.758.075	1.149.752	946.940	1.100.484	1.506.610	4.800.712	5.216.559
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-333.075	-299.985	-372.498	-317.693	-355.358	-344.321	-162.448	-126.469	-1.223.379	-1.088.468
7 Funzionamento	-349.127	-313.021	-1.300.448	-1.520.735	-40.997	-32.334	-21.484	-13.796	-1.712.056	-1.879.885
8 Interventi Economici					-89.316	-5.950	-2.972.427	-2.299.949	-3.061.743	-2.305.899
9 Ammortamenti e accantonamenti	-404.148	-392.099	-751.327	-933.939			-80.141	-71.704	-1.235.616	-1.397.742
Totale Oneri Correnti B	-1.086.350	-1.005.105	-2.424.273	-2.772.367	-485.671	-382.605	-3.236.499	-2.511.917	-7.232.794	-6.671.995
Risultato della gestione corrente A-B	-1.068.300	-1.000.171	108.153	-14.293	664.081	564.335	-2.136.016	-1.005.307	-2.432.082	-1.455.436
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	2.064.464	67.596	2.000	3.661.050	940	765	530	163	2.067.934	3.729.574
11 Oneri Finanziari	0	-10.994							0	-10.994
Risultato della gestione finanziaria (C)	2.064.464	56.602	2.000	3.661.050	940	765	530	163	2.067.934	3.718.581
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	694.332	470.723	0	37.797					694.332	508.520
13 Oneri Straordinari	0	-47.972	0	-5.340					0	-53.312
Risultato della gestione straordinaria (D)	694.332	422.750	0	32.457					694.332	455.207
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	1.690.496	-520.818	110.153	3.679.214	665.021	565.100	-2.135.486	-1.005.144	330.184	2.718.352
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	0		7.094	-29.729	0		22.906	7.906	30.000	-21.824
F Immobilizzazioni Materiali	578.749	270.730					26.251	7.155	605.000	277.885
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	578.749	270.730	7.094	-29.729	0		49.157	15.061	635.000	256.061

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.358.135,22		4.349.466,26
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	294.059,41		360.558,62	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	294.059,41		360.558,62	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.086.903,41		3.112.773,75	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	977.172,40		876.133,89	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		396.434,58		867.092,67
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	396.434,58		867.092,67	
Totale valore della produzione (A)		4.754.569,80		5.216.558,93
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.831.362,00		-2.957.751,85
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.268.067,22		-2.305.898,83	
b) Acquisizione di servizi	-382.545,63		-475.367,20	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-180.749,15		-176.485,82	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.022.790,34		-1.088.468,30
a) Salari e stipendi	-775.338,09		-818.933,40	
b) Oneri sociali	-186.079,64		-198.928,49	
c) Trattamento di fine rapporto	-52.082,47		-50.984,10	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-9.290,14		-19.622,31	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.225.820,14		-1.397.742,20
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-74.195,34		-71.704,12	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-368.390,04		-392.204,47	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-783.234,76		-933.833,61	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-62.261,25		
14) Oneri diversi di gestione		-1.023.051,79		-1.228.032,24
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			-57.261,25	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.023.051,79		-1.170.770,99	
Totale costi (B)		-5.165.285,52		-6.671.994,59
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-410.715,72		-1.455.435,66

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		3.199.600,00		3.659.230,57
16) Altri proventi finanziari		3.768,58		70.343,69
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.768,58		70.343,69	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				-10.993,74
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari			-10.993,74	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		3.203.368,58		3.718.580,52
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-378,40		
a) Di partecipazioni	-378,40			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-378,40		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		463.393,69		508.519,61
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-4.814,62		-53.312,32
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		458.579,07		455.207,29
Risultato prima delle imposte		3.250.853,53		2.718.352,15
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		3.250.853,53		2.718.352,15



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05)
(allegato al Bilancio di Esercizio 2025)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da esplicitare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.



Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione e principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 7.950.977,31

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali - Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

Immobile	Rendita Catastale
1) Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4	€ 14.064,31
2) Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1	€ 2.920,56
3) Sede staccata della Camera di Commercio Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio 9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87),	€ 432,05

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 5.192.271,81 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 6.130.282,40, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2025 di € 336.037,26.



Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortoli, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente alle spese relative al completamento ed ultimazione dei lavori presso il fabbricato sito in Viale del Lavoro, in particolare le liquidazioni relative ai certificati di pagamento ed agli stati di avanzamento dei lavori dei progetti Co-working FSC 2014-2020 Azione 4.1.2 e Building del Distretto FESR 2014-2020 Azione 6.8.3. Si aggiungono anche i lavori relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e le relative e connesse spese di progettazione, accatastamento, agibilità e collaudo statico dello stabile sopra descritto.

Per gli affidamenti sono state correttamente effettuate delle procedure di gara sulla piattaforma Cat Sardegna.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3%.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 116.812,75 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 832.214,24 ed il relativo Fondo ammortamento di € 715.401,49.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2025 risulta essere pari ad € 38.866,30.

L'importo è pari alla differenza tra l'importo lordo di € 186.028,03 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 147.161,73.

Automezzi

La voce Automezzi rappresentata dal conto Autoveicoli e motoveicoli è pari ad un importo netto di € 3.267,78 dato dalla differenza tra importo lordo di € 26.142,31 e Fondo ammortamento pari ad € 22.874,53.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2025 risultante in Bilancio è pari ad € 426.510,04, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 311.575,18.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.



Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Arredi	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2025 rientrano nella classe Immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 104.324,58;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari ad € 46.921,89.

I Costi relativi a progetti pluriennali, ricordiamo in tale sede, sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro. Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “Building del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese -



Il Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “Siti del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “Percorsi del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “Le Porte del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “Data Base” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote	€ 1.768.990,52
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 244.810,44

Le Partecipazioni e quote: € 1.768.990,52

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” all’art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l’allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall’Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 0,00

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell’ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);



- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
 - nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. È il caso della partecipata Società Patto Territoriale che presenta un patrimonio netto negativo al 31/12/2023. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
 - il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.
- Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015 La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.

Partecipazioni in altre imprese; € 1.724.051,11

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.

A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1° gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni



Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a. Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl, mentre nel corso del 2020 si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella "Gearar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 244.810,44

I Prestiti e Anticipazioni al Personale su TFR si riferiscono invece ai prestiti e alle anticipazioni concessi ai dipendenti sul loro fondo di indennità di anzianità. Il conto è movimentato in corso d'anno in relazione alle restituzioni da parte di dipendenti cessati dal servizio, contestualmente all'erogazione del trattamento di fine servizio a loro spettante, nonché in base alla concessione di nuovi prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2025					
DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI / ALIENAZIONI	VALORE FINALE	QUOTA AMM.TO	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	11.079.931,39	242.622,82	11.322.554,21	336.037,26	6.130.282,40
ATTREZZ. INFORMTICHE	178.318,85	7.709,18	186.028,03	8.600,38	147.161,73
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	964.176,64	7.504,00	971.680,64	25.195,65	854.867,89
ARREDI	375.805,84	5.226,90	381.032,74	15.835,60	311.575,18
OPERE D'ARTE	357.052,48	0	357.052,48	0	
MOBILI	5.096,86	0	5.096,86	0	5.096,86
AUTOMEZZI	26.142,31	0	26.142,31	6.535,58	22.874,53
BIBLIOTECA	8.201,20	0	8.201,20	0	
SOFTWARE	126.148,31	16.396,80	104.324,58	38.220,53	
PROGETTI PLURIENNALI – PIANO RILANCIO DEL NUORESE	205.047,06	0	205.047,06	33.483,59	158.125,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	13.325.920,94	279.459,70	13.567.160,11	463.908,59	7.629.983,76
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.724.051,11		1.724.051,11		
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41		44.939,41		
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	244.810,44		244.810,44		
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.013.800,96		2.013.800,96		



PARTECIPAZIONI AL 31/12/2025 CCIAA DI NUORO						
RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	P. NETTO AL 31/12/2024	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 53.121.549	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 71.353.246	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321	119,66	372.000,00	€ 5.366.761	117,18
SI. CAMERA SCRL	5.490	0,1339	5.490,00	4.009.935,00	€ 25.766.503	154,17
TECNOSERVICAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	ND	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0276	66,57	240.911,35	€ 338.735	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	P. NETTO	VALORE IN BILANCIO METODO P. NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2023 - € 10.206	0.00
TOTALE						
INFOCAMERE	Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società					

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 36.071.050,68

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Di seguito il dettaglio delle poste più significative.

- **Crediti da diritto annuale: € 513.070,87**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:



Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025
Crediti da diritti annuale	15.762.947,50	16.443.079,57
Crediti per sanzioni su DA	5.052.312,53	5.298.660,18
Crediti per interessi moratori su DA	1.084.460,26	1.184.403,64
Fondo svalutazione crediti	-21.490.798,07	-22.413.072,52
Totale	408.922,22	513.070,87

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 513.070,87: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 22.926.143,39, di cui € 5.298.660,18 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 1.184.403,64 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 22.413.072,52;

In applicazione dei principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR. 254/2005 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del febbraio 2009, per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale si procede come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto e/o la nota del Ministro dello Sviluppo Economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto e/o nota, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il diritto dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto e/o nota;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, alla quota di provento non riscossa, come sopra determinata, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005, n.54; 20
- l'interesse moratorio si calcola sugli importi di diritto non riscossi, determinati con le modalità sopra esposte, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno, fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da considerare ai fini del calcolo soltanto nell'anno successivo a quello di emissione.

- **Crediti verso clienti € 507.855,00**

Sono rappresentati dai crediti per diritti di segreteria accreditati per via telematica e non, di competenza economica del 2025 da incassare nell'esercizio successivo e dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi che a fine esercizio risultano essere pari ad € 326.360,39.

- **Crediti per servizi conto terzi € 212.858,87**

Rientrano in tale voce i Crediti che la Camera di commercio ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati dal 2009 in poi per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane.

In relazione ai Crediti per Albo Imprese Artigiane è presente un fondo di svalutazione di € 638.247,85 in quanto in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2022 si è proceduto a



causa del perdurare della posizione debitoria della R.A.S. e secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio, alla svalutazione dei suddetti crediti pluriennali che l'Ente vanta nei confronti della Regione per la gestione in convenzione della C.P.A.

- **Crediti diversi € 234.893,64**

In tale voce sono compresi i Crediti sorti nei confronti delle altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito ad errori di versamento da parte delle imprese iscritte. Inoltre appartengono a tale voce i crediti sorti nei confronti di Unioncamere per la realizzazione dei Progetti del Fondo Perequativo regolarmente chiusi nel corso del mese di Marzo 2026.

Disponibilità liquide € 34.601.788,37

Ricordiamo che la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (commi da 391 a 394) ha assoggettato nuovamente le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 720/84 e, pertanto, a far data dal 01 febbraio 2015 le disponibilità liquide sono state versate sul sottoconto fruttifero delle contabilità speciali intestate alle Camere.

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2025, pari ad € 24.542.210,07 e dal Conto Titoli per € 10.056.561,04.

A tal proposito in sede della presente Nota Integrativa si ricorda che la Giunta Camerale in data 28 Gennaio 2025 deliberava di formulare i seguenti indirizzi al fine ottimizzare il rendimento della liquidità disponibile, destinando una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria fruttifero verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012, e nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo decreto e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/2024:

- di determinare la somma complessiva da investire, nell'ambito del limite massimo di € 10.000.000,00, tenendo conto della necessità di soddisfare il fabbisogno di cassa dell'Ente per garantire il regolare espletamento delle attività per il periodo di riferimento degli investimenti in argomento e garantire una sufficiente liquidità residua per le esigenze anche eventuali della Camera di Commercio;
- di investire il 40% delle somme in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e il restante 60% in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi;
- di escludere da tali investimenti quelli di tipo speculativo o quelli che – per la loro durata – possano impegnare le risorse dell'Ente per un periodo di tempo non compatibile con il comportamento del “bonus pater familias”, come indicato dall'Unioncamere nella nota prot. n.27469 del 26/9/2024.

Di conseguenza con Determina del Segretario Generale n. 222 del 24/06/2025 è stato determinato di procedere all'affidamento dell'incarico della gestione dell'investimento in titoli all'Istituto Bancario Intesa San Paolo alle condizioni economiche riportate sull'offerta pervenuta e di procedere ad investire il 40% delle somme pari ad € 4.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e versare la somma presso il conto corrente dedicato che verrà aperto presso la filiale della Banca Intesa San Paolo e di procedere ad investire il 60% delle somme pari ad € 6.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi, e versare la somma presso il conto corrente dedicato



che verrà aperto presso la filiale della Banca Intesa San Paolo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012 e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/202.

Si rammenta anche il conto Incassi da regolarizzare corrispondenti ai Diritti di segreteria incassati allo sportello e contabilizzati nel mese di dicembre ed incassati nel corso del mese di Gennaio 2026 per € 3.017,26.

3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 9.712,32

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2025 comprende la voce Risconti attivi per € 9.712,32: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente.



PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 787.312,39

Fondo Trattamento di fine rapporto € 787.312,39

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Il fondo TFR è rivalutato annualmente ai sensi di legge. Riguarda gli accantonamenti annuali in favore del personale assunto dal 01/01/2001 che non abbia precedenti e consecutivi rapporti di lavoro con altre pubbliche amministrazioni, che quindi rientra nel regime del TFR e gli accantonamenti annuali al fondo delle indennità di anzianità costituito in favore del personale dipendente assunto precedentemente al 2001 e rientrante nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 luglio 1982. Per effetto degli accantonamenti delle quote di competenza dell'esercizio 2025, dei pagamenti delle indennità spettanti a personale cessato dal servizio negli anni scorsi e degli adeguamenti relativi al fondo IFR, nell'esercizio 2025 si registra un fondo complessivo di € 787.312,39. Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 19.288.227,27

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	5.429.266,57
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	185.463,48
DEBITI V/DIPENDENTI	279.716,40
DEBITI DIVERSI	3.397.376,58
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	9.933.971,79
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	61.206,05
CLIENTI C/ANTICIPI	1.226,40
TOTALE	19.288.227,27



Nel dettaglio si sottolinea che i Debiti verso Fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2025 non risultano ancora estinti, anche i “Debiti verso fornitori per fatture da ricevere” per € 828.808,91 regolarmente pagate o comunque in fase di pagamento nel nuovo esercizio 2026, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti al 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:

- ✓ Percorsi del distretto culturale;
- ✓ Contributi per organizzazione iniziative promozionali;
- ✓ Contributi per partecipazione a fiere e mostre;
- ✓ Progetto start export;
- ✓ Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;
- ✓ Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l’ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG.

Nella voce Debiti verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2020” per € 201.752,91 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, ricordiamo i principali:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2020;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2020;

Nella voce dei debiti verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2021” per € 12.978,00 che comprende i debiti relativi a provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta camerale nel corso del 2021 e che avranno la corrispondente uscita monetaria nel corso dei successivi esercizi:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2021;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2021;
- ✓ Contributi per animazione natalizia.

Rientra anche il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2022” per € 9.390,66 correlati ai provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2022 che troveranno la relativa uscita monetaria negli esercizi successivi.

Il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2023” per € 166.997,83 correlati ai provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2023 che troveranno la relativa uscita monetaria negli esercizi successivi ed il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2024” per un importo di € 49.938,43 relativi agli importi ancora da erogare relativamente ai contributi per la partecipazione a fiere e mostre, per l’organizzazione di iniziative promozionali e per il bando PID 2024. Infine il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2025” per € 244.337,15 in cui confluiscono gli importi deliberati dalla Giunta nel corso del 2025 che troveranno la loro estinzione nel corso degli esercizi successivi, si rammentano:

- ✓ Gli interventi di animazione del piccolo commercio Natale nel cuore della Sardegna 2025 riconoscimento risorse ai comuni;
- ✓ Il progetto doppia transizione, digitale e ecologica -progetto Pid - annualità 2025 a valere sul Bilancio Camerale;
- ✓ La concessione di contributi per la partecipazione a fiere e mostre 2° semestre 2025;
- ✓ La concessione contributi organizzazione iniziative promozionali secondo semestre annualità 2025;
- ✓ Lo sviluppo linea strategica 4 valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio progetti di sostegno ottenimento IGP per produzioni regionali;



Si rammentano i Debiti per impegni Convenzione Regione Sardegna settore Turismo per € 208.992,71 sorti in virtù della Convenzione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il debito sorge in virtù degli affidamenti effettuati per i quali non risultano ancora concluse le realizzazioni dei progetti.

In tale voce rientrano anche i "Debiti per impegni Convenzione RAS-UR-CCIAA azioni di promozione del settore artigianato" per € 70.703,05 sorti in virtù della Convenzione perfezionata tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2025.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari pari ad € 185.463,48 contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2025 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio amministrativo 2026.

Il conto Debiti v/Organi istituzionali racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato al 31/12/2025 in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze. I debiti sopra descritti verranno regolarmente estinti nel corso del 2026.

I Debiti diversi comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale per un totale di € 508.233,12.

I Debiti diversi comprendono anche le quote da erogare relative al Progetto Enterprise Oriented Art 13 comma 2 Legge Regionale 3 del 09/03/2022 Legge di Stabilità 2022, per € 1.461.000,00.

I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2025 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi verranno regolarmente versati e dunque estinti nel corso dei primi mesi del 2026.

Appartiene a tale voce anche il conto "Anticipi Convenzione RAS concessione contributi in conto capitale settore commercio" che al 31/12/2025 si chiude con un saldo di € 9.662.699,24 incassati nel 2024 in apposito conto per poi essere ripartiti in virtù della Convenzione sopra descritta, tra le diverse Camere di Commercio della Sardegna ed utilizzati per l'erogazione dei contributi in conto capitale alle imprese operanti nel settore commercio in possesso dei requisiti definiti nell'Avviso pubblico per la concessione di



contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali - annualità 2025.

3 – RATEI E RISCONTI PASSIVI € 713.366,33

Rappresentano, rispettivamente, costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria e/o documentale posticipata e ricavi di competenza posticipata ma con manifestazione numeraria e/o documentale già avvenuta nell'esercizio. Analogamente ai ratei e risconti attivi, sono costi e ricavi comuni a due o più esercizi ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio camerale al 31/12/2025 i Risconti passivi ammontano ad euro 713.366,33. La voce è legata per € 47.287,99 alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.

Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2025 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Nel dettaglio si rinviano al 2026 la seguente quota di ricavo netto:

- Progetto Formazione Lavoro € 83.366,33.

La quota di € 630.000,00 è legata all'anticipo ricevuto dalla Regione Sardegna nel mese di Novembre 2025 per "Attività promozionali Regione Sardegna" in virtù della sottoscrizione della Convenzione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna, per la "realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato" perfezionata nel corso del 2024, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026.

Considerate le attività di dettaglio relative al recepimento degli addendum n.3 e 4 alla convenzione rep.26/2024, ed in particolare quelle che prevedono quale Camera capofila



la Camera di Commercio IAA di Nuoro per l'organizzazione di una serie di eventi previsti per l'esercizio 2026 a Praga, Firenze, Sestri Levante Las Vegas e Varsavia.

Viene rimandata al 2026 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2025 di € 630.000,00 che la Regione ha versato in ottemperanza alla convenzione attuativa. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2025 ma verranno utilizzate nel corso del 2026.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2024	2025
Immobilizzazioni materiali	5.915.071,45	5.785.929,88
Immobilizzazioni Immateriali	206.553,79	151.246,47
Immobilizzazioni Finanziarie	2.013.800,96	2.013.800,96
Crediti di funzionamento	1.997.977,59	1.469.262,31
Disponibilità liquide	56.220.614,15	34.601.788,37
Ratei e risconti attivi	5.439,42	9.712,32
TOTALE ATTIVO	66.759.457,36	44.031.740,31

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2024	2025
Trattamento fine rapporto	760.447,36	787.312,39
Debiti di funzionamento	45.204.439,84	19.288.227,27
Fondo rischi e oneri	90.577,98	90.577,98
Ratei e risconti passivi	270.087,99	713.366,33
Patrimonio Netto	20.433.904,19	23.152.256,34
TOTALE PASSIVO+NETTO	66.759.457,36	44.031.740,31



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE -€ 1.455.435,66

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 5.216.558,93

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

PROVENTI CORRENTI	2024	2025
Diritto Annuale	3.086.903,41	3.112.773,75
Diritti di Segreteria	977.172,40	876.133,89
Contributi e Trasferimenti	681.754,12	1.220.731,08
Proventi Gestione e Servizi	8.739,87	6.920,21
TOTALE	4.754.569,80	5.216.558,93

- 1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio con il 59,67 % del totale dei proventi della gestione corrente. Il Diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 comprensivo di sanzioni e interessi ai sensi della circolare MSE n. 3622/C del 2009.
L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2024	2025
Diritto Annuale	2.165.569,00	2.213.714,00
Restituzione Diritto	- 5.247,00	0
Sanzioni Diritto A.	318.846,86	322.055,37
Interessi Diritto A.	134.767,95	113.261,81
Diritto A. incremento 20%	472.966,60	463.742,57
TOTALE DIRITTO ANNUO	3.086.903,41	3.112.773,75

Si rammenta che il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte.

Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 14 del 18/11/2022 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2023/2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento alla realizzazione dei seguenti Progetti:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

In ottemperanza pertanto alle note MISE 241848 del 22.06.2017 e 532625 del 05.12.2017 in contabilità è stato creato il conto "Diritto annuale incremento 20%" ove è stato allocato il valore della maggiorazione.

- 2) I Diritti di Segreteria rappresentano dopo il Diritto Annuale il provento relativo alla gestione corrente più significativo per le Camere di Commercio; il dato presente in bilancio è pari ad € 876.133,89, il 16,80 % del totale dei proventi della gestione corrente. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 772.832,12.

	2024	2025
Diritti di Segreteria Vari	91.955,67	86.807,99
Sanzioni Amministrative	0,00	401,53
Registro Imprese	868.364,90	772.832,12
Altri Albi, Elenchi, Ruoli e Registri	16.972,34	16.157,42
Restituzione diritti e tributi	- 120,51	- 65,17
TOTALE	977.172,40	876.133,89



- 3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Contributi Fondo Perequativo per Progetti	99.811,16
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	397.485,30
Fitti attivi	28.676,00
Proventi da attività convenzione RAS	292.128,62
Attività promozionali Regione Sardegna	334.200,00
TOTALE	1.220.731,08

La voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo.

Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2025.

Si ricordano anche i rimborsi relativi alle rendicontazioni dei Progetti Interreg nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco.

Nel medesimo conto rientra il compenso ricevuto nel corso del 2025 dalla Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camere di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 226.104,69.

Rammentiamo anche il rimborso pari ad € 59.795,00 sempre da parte della CCIAA di Sassari delle competenze, a favore della Camera di Commercio di Nuoro, inerenti alle attività del Progetto E-INS Escosystem of Innovation for next generation Sardinia Spoke 04.



Il conto Contributi Fondo Perequativo per Progetti racchiude i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei progetti del Fondo Perequativo 2023/2024 per € 99.811,16 comprensivo dei premi assegnati di € 12.807,00; i progetti FP 2023-2024 sono i seguenti:

Transizione energetica;
Competenze per le imprese;
Internazionalizzazione.

Relativamente ai tre progetti la Camera di Commercio ha ottenuto il rimborso delle spese approvate per € 87.004,16 ed un premio assegnato per € 12.807,00.

Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili, del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi. Si aggiungono i contratti di servizi stipulati, con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Nuoro e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro, rispettivamente nel mese di Giugno e Settembre del 2024.

Il conto Proventi da attività convenzione RAS racchiude l'importo che la Regione ha versato alla Camera di commercio di Nuoro relativamente ai progetti inerenti l'animazione del piccolo commercio nel territorio comunale per il periodo del Natale 2024, in virtù della Legge Regionale 21/2/2023, n.1 (legge di stabilità 2023) che all'art. 9, comma 6, autorizza, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 2.000.000 per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna, per lo svolgimento delle iniziative inerenti all'animazione e al sostegno del commercio e dei prodotti locali, anche attraverso la promozione dei territori, sulla base dei criteri e modalità di erogazione definiti dalla Giunta Regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessorato competente.

Il conto Attività promozionali Regione Sardegna racchiude l'acconto ricevuto dalla Regione Sardegna in virtù dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026. Le attività di dettaglio previste dalla convenzione ed in particolare quelle di seguito elencate che prevedono quale Camera capofila la Camera di Commercio IAA di Nuoro per gli eventi:

- o WORKSHOP Praga febbraio 2025;
- o TOURISMA Firenze 21/23 febbraio;
- o 15° ED. DEL LAS VEGAS TRAVEL AGENT FORUM Las Vegas 30 marzo / 02 aprile 2025;
- o PURE Marrakech 08/11 settembre 2025;



o ROAD SHOW POLONIA (CAMERA DI COMMERCIO VARSAVIA) Breslavia, Cracovia, Varsavia fine novembre 2025.

- 4) La voce Proventi Gestione Servizi era costituita principalmente dai ricavi che derivavano dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti all'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab.

Si rammenta in tale sede che in data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio. Ne è conseguita una netta diminuzione di tali ricavi negli esercizi successivi.

	2024	2025
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	1.150,00	450,00
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	7.589,87	6.470,21
TOTALE	8.739,87	6.920,21

B) ONERI CORRENTI: € 6.671.994,59

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti e Accantonamenti.

Descrizione	2024	2025
PERSONALE	1.022.790,34	1.088.468,30
FUNZIONAMENTO	1.586.346,57	1.879.885,26
INTERVENTI ECONOMICI	1.268.067,22	2.305.898,83
AMMORT. E ACCANTON.	1.288.081,39	1.397.742,20
TOTALE	5.165.285,52	6.671.994,59



- 1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 1.088.468,30.

Nel 2025 sono presenti due unità lavorative a tempo determinato assunte dall'Ente per lo svolgimento delle attività inerente i progetti Interreg, una delle due unità ha cessato il rapporto di lavoro nel mese di settembre. Il costo del personale si scandisce nelle voci seguenti:

❖ retribuzione ordinaria	€ 527.164,42
❖ retribuzione straordinaria	€ 11.000,00
❖ indennità varie	€ 226.399,68
❖ retribuzione di posizione dirigenti	€ 54.369,30
❖ oneri sociali	€ 198.928,49
❖ accantonamento ifr/tfr	€ 50.984,10
❖ altri costi	€ 19.622,31

- 2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il corretto funzionamento dell'ente.

Si dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato togliendo dal computo gli oneri per le spese energetiche in € 779.885 la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 501.368,61.

Si ricorda che l'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 ha dettato nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Le suddette norme stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci B6), B7).b.c.d e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il limite di spesa relativo agli oneri per la gestione del settore informatico è stato, invece, abrogato dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29.7.2021 n. 108.

La macro voce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 478.967,45, gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 1.062.575,47, le Quote associative per € 141.666,35 ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 196.675,99.



Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	8.262,52
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	37.896,69
Oneri per le pulizie dei locali	€	54.159,60
Oneri per servizi di vigilanza	€	55.618,68
Oneri per manutenzione ordinaria	€	26.754,47
Oneri per servizi in outsourcing	€	101.034,35
Oneri per la riscossione di entrate	€	18.600,56
Oneri di arbitrato e conciliazione	€	6.194,30
Oneri attività ufficio metrico	€	1.249,95
Oneri vari di funzionamento	€	25.727,06
Spese Automazione Servizi	€	69.227,67

Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti dall'Ente per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Imu e l'Ires di competenza dell'esercizio 2025.

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 53.332,23, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 74.764,14 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 13.569,98. Anche per l'esercizio 2025 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.

L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti.

All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere che viene trasmessa ogni anno alle Camere di Commercio.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. Appartengono alla voce anche i conti relativi agli oneri Inps ed Irap a valere sugli organi istituzionali.

La Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato gli oneri in seguito al Decreto Interministeriale del 13/03/2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28/04/2023, che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze. Sono stati determinati gli importi a seguito di approvazione della Delibera di Consiglio n.21 del 21 Dicembre 2023.

L'ammontare degli oneri presente in consuntivo al 31/12/2025 ammonta a € 139.943,15 e racchiude le indennità spettanti ai membri del Consiglio, i compensi spettanti al Presidente, ai componenti della Giunta ed al Collegio dei Revisori



Organi	2024	2025
Consiglio	13.125,00	18.825,00
Giunta	49.999,98	49.166,76
Presidente	50.000,00	49.999,98
Revisori	22.251,45	21.951,41
Totale	135.376,43	139.943,15

La differenza nell'importo totale della macro voce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi al Nucleo di valutazione (OIV) che ammontano ad € 4.050,00 ed i costi Inps ed Irap c/Organi Istituzionali.

Si rammenta che all'interno della voce "Organi Istituzionali" è presente il conto Spese per Organi da riversare allo Stato Art. 6 D.L.78/2010 per un importo di € 7.387,00.

3) Gli Interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

• Interventi Economici	€ 848.644,72
• Progetti Interreg	€ 64.566,58
• Piano di rilancio del nuorese - Distretto culturale	€ 59.399,54
• Contributi all'azienda speciale	€ 624.715,41
• Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 213.441,12
• Progetti a valere sul fondo Perequativo	€ 87.004,03
• Interventi Economici in convenzione con Regione Sardegna	€ 408.127,43

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera di Commercio in quanto attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte integrante e fondamentale.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento delle linee strategiche e degli obiettivi strategici che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025. Si rammentano le linee strategiche:

- ✓ Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese;
- ✓ Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità;



- ✓ Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico;
- ✓ Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio;
- ✓ Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente

In virtù di tali linee strategiche gli Interventi economici principali che sono stati messi in atto dalla CCIAA nel corso del 2025 sono i seguenti:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2025;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2025;
- Il Premio Fedeltà al Lavoro e Progresso economico 2025;
- Il Progetto Doppia transizione digitale ed economica a valere sul Bilancio Camerale;
- Progetto "Academy Distretto Culturale del Nuorese (ADCN) in collaborazione con la Fondazione Sardegna;
- Progetto "DCN Digital" in collaborazione con la Fondazione Sardegna;
- Le Attività promozionali con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna;

Tra gli interventi economici rientra ancora per il 2025 il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi sostenuti in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018;

- Azione 0 Management
- 3.1 Smart Specialization
- 3.2 Start Cup
- 3.4 Programma di servizi

I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono rappresentati da:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

L'incremento dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale autorizzato dal MIMIT con D.M. 23 Febbraio 2023 consente di finanziare nel triennio 2023-2025 alcuni progetti di sistema funzionali allo sviluppo di attività che rientrano in quattro filoni ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio.

I progetti rientrano negli ambiti strategici DT - Transizione Digitale ed Ecologica, TC – Turismo cultura e Marketing territoriale, SC – Sviluppo e competitività delle imprese.

Il conto "Interventi Economici in convenzione con la Regione Sardegna" è rappresentato dalle attività nell'ambito del progetto "Natale nel cuore della Sardegna 2025" realizzate dai Comuni aderenti al progetto a cui la Camera di Commercio di Nuoro ha provveduto a liquidare le opportune risorse in virtù della Legge Regionale 1/2023 (legge di stabilità



2023), art. 9, comma 6 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna per lo svolgimento di iniziative inerenti l'animazione ed il sostegno del commercio e dei prodotti locali.

Il conto Progetti Interreg riguarda i costi esterni sostenuti dalla Camera nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco.

Il conto Progetti a valere sul Fondo Perequativo racchiude i costi sostenuti dalla Camera per lo svolgimento e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo 2023/2024 per € 87.004,03, i progetti FP 2023-2024 sono i seguenti:

- ✓ Transizione energetica;
- ✓ Competenze per le imprese;
- ✓ Internazionalizzazione.

Il conto Contributi all'azienda speciale al 31/12/2025 chiude con un saldo di € 624.715,41.

Rappresenta l'importo che la Camera ha sostenuto per permettere all'Aspen di realizzare i progetti relativi alla promozione del territorio e potenziare la visibilità dei territori. Si ricordano le manifestazioni "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna" diventati indiscussi protagonisti dell'offerta turistica locale, con l'obiettivo di identificare le unicità del patrimonio tangibile ed intangibile delle singole comunità al fine della loro catalogazione e valorizzazione.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.704,12
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	392.204,47
ACCANT. F.DO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	933.833,61
TOTALE	1.397.742,20

Gli ammortamenti dell'anno 2025 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:



SOFTWARE	38.220,53
PROGETTI PLURIENNALI PNR25.668,44	33.483,59
FABBRICATI	336.037,26
ARREDI	15.835,60
APPARECCHIATURA ED ATTREZZ. VARIA	25.195,65
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRON. CALC	8.600,38
AUTOVEICOLI	6.535,58
TOTALE	463.908,59

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 per € 933.833,61.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA €
3.203.368,58

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.719,28
INTERESSI C/C TESORERIA	22,29
PROVENTI MOBILIARI	3.659.230,57
ALTRI INTERESSI ATTIVI	66.602,12
ONERI FINANZIARI	- 10.993,74
TOTALE	3.718.580,52

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2025 si rilevano gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente, i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Gearar SPA che per l'esercizio 2025 ammontano ad € 3.659.230,57 comprensivi della quota relativa ai



dividendi ordinari per € 2.062.934,22 e da quelli di natura straordinaria di € 1.596.296,35 deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2025.

Nella gestione finanziaria sono ricompresi gli interessi attivi e gli oneri passivi relativi all'investimento in titoli effettuato con Delibera di Giunta Camerale che in data 28 Gennaio 2025 formulava i seguenti indirizzi al fine ottimizzare il rendimento della liquidità disponibile, destinando una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria fruttifero verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012, e nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo decreto e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/2024. Quindi si è stabilito di determinare la somma complessiva da investire, nell'ambito del limite massimo di € 10.000.000,00, tenendo conto della necessità di soddisfare il fabbisogno di cassa dell'Ente per garantire il regolare espletamento delle attività per il periodo di riferimento degli investimenti in argomento e garantire una sufficiente liquidità residua per le esigenze anche eventuali della Camera di Commercio, di investire il 40% delle somme in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e il restante 60% in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi, di escludere da tali investimenti quelli di tipo speculativo o quelli che – per la loro durata – possano impegnare le risorse dell'Ente per un periodo di tempo non compatibile con il comportamento del “bonus pater familias”, come indicato dall'Unioncamere nella nota prot. n.27469 del 26/9/2024.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 455.207,29

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	508.519,61
D)13 ONERI STRAORDINARI	-53.312,32
TOTALE (D12 –D13)	455.207,29

La voce proventi straordinari comprende elementi straordinari positivi di reddito.

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 37.796,70.

Si tratta di sopravvenienze per maggiori incassi da annualità precedenti di diritto annuale (maggior diritto, sanzioni e interessi) dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali ed alle rettifiche del credito diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 provenienti dalla procedura automatizzata di Infocamere. Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 52.055,70 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 (depositata il 14 ottobre 2022) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa ottenuti.



La Corte ha ritenuto tale norma irragionevole (art. 3 Cost.) e lesiva del buon andamento della PA (art. 97 Cost.);

- € 225.531,30 rilevate in seguito allo stralcio di debiti insussistenti registrati nell'esercizio 2014 relativi al bando Contributi de Minimis di cui alla Delibera 136/2014;
- € 144.518,91 rilevate a seguito di accertamento dell'insussistenza del debito nei confronti dell'Azienda Speciale Aspen relativa al saldo contributo per l'esercizio 2011;
- € 48.617,00 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009 e nel 2010. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione dei Preventivi Economici 2024 e 2025.

La voce oneri straordinari comprende elementi straordinari negativi di reddito.

Sono presenti sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi per un totale di € 5.339,89 derivanti anch'esse dalla gestione automatizzata delle rettifiche del credito da diritto annuale 2020 e 2021.

Si rilevano inoltre sopravvenienze passive per € 47.972,43 per le seguenti motivazioni:

- rimborso di nove rate all' Agenzia delle Entrate - Riscossione, delle spese per le procedure esecutive poste in essere relativamente alle quote di cui agli artt. 1 e 2 decreto del ministero dell'economia e delle finanze 15 giugno 2015;
- rimborso all'ex dipendente Ivan Pinna delle somme dovute in esecuzione della sentenza del Tribunale di Nuoro n. 384/2025;
- il pagamento alla società Infocert SPA dei servizi relativi alle caselle di posta elettronica certificata degli anni dal 2020 al 2024 non contabilizzati negli esercizi di effettiva competenza economica.



ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2025 un utile di esercizio pari ad € 2.718.352,15 derivante in larga parte dalla gestione finanziaria e più precisamente dai Proventi mobiliari sopra descritti.

	2024	2025
Risultato Gestione corrente	- 410.715,72	- 1.455.435,66
Risultato Gestione finanziaria	3.203.368,58	3.718.580,52
Risultato Gestione straordinaria	458.579,07	455.207,29

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 2.718.352,15 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2024	2025
Patrimonio Netto Iniziale	17.183.050,66	20.433.904,19
Utile di esercizio	3.250.853,53	2.718.352,15
Patrimonio Netto finale	20.433.904,19	23.152.256,34

RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2024	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.250.853,53	2.718.352,15
Imposte sul reddito	773.197,03	921.816,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 3.768,58	- 59.349,95
(Dividendi)	- 3.199.600,00	- 3.659.230,57
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	820.681,98	- 78.412,37
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	114.343,72	50.984,10
Ammortamenti delle immobilizzazioni	442.585,38	463.908,59
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	378,40	50.000,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	557.307,50	564.892,69
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 849.356,96	528.715,28
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	36.001.642,69	- 25.916.212,57
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 94,72	- 4.272,90
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	42.626,98	443.278,34
Altre variazioni del capitale circolante netto		231.030,20
Altre variazioni del capitale circolante netto (2)		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	35.194.817,99	- 24.717.461,65
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.762,10	3.736,63
(Imposte sul reddito pagate)	- 64.896,43	- 1.028.163,00
Dividendi incassati	3.199.600,00	3.659.230,57
(Utilizzo dei fondi)	- 62.302,54	- 72.670,77
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.076.163,13	2.562.133,43
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	39.648.970,60	- 21.668.847,90
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 882.748,27	- 338.400,88
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 53.472,86	- 11.577,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	1.500,00	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.878,00	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 932.842,73	- 349.977,88
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	38.716.127,87	- 22.018.825,78
Disponibilità liquide al 1 gennaio	17.904.486,28	56.620.614,15
Disponibilità liquide al 31 dicembre	56.620.614,15	34.601.788,37



C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2025;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;



- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico internazionale e nazionale¹

L'economia internazionale, nei primi nove mesi del 2025, ha registrato nel complesso una resilienza superiore alle attese; le più recenti previsioni della Commissione europea prevedono una leggera decelerazione del tasso di crescita del PIL mondiale nel 2025 e 2026 (+3,1% per entrambi gli anni dal +3,3% del 2024), determinata sia dalle principali economie avanzate, sia da quelle emergenti.

Negli Stati Uniti, la prima metà del 2025 è stata caratterizzata dalle ampie oscillazioni delle importazioni. In generale il ciclo economico è stato comunque sostenuto dagli investimenti e dai consumi privati, a loro volta supportati da una crescita del reddito disponibile e dagli effetti favorevoli sulla ricchezza finanziaria. Nella media dell'anno, tuttavia, la dinamica del PIL manifesterebbe una decisa decelerazione (+1,8%, da +2,8% nel 2024), frenata dalla incertezza della politica commerciale, dalla minore crescita della occupazione e dagli effetti del prolungato blocco delle attività dell'amministrazione pubblica. Nel 2026, ci si attende una sostanziale stabilità del tasso di crescita rispetto all'anno precedente (+1,9%): all'aumento delle tariffe sulle importazioni e alle restrizioni all'immigrazione si contrapporrebbero una politica fiscale e monetaria accomodante, un forte slancio degli investimenti legati all'intelligenza artificiale e un deficit commerciale più contenuto.

Anche per l'area euro ci si attende una tenuta del ritmo di espansione dell'attività economica. Nel 2025 la performance è stata superiore alle attese, grazie all'aumento delle esportazioni che hanno anticipato gli incrementi tariffari, a più favorevoli condizioni di finanziamento, al ritorno dell'inflazione su ritmi in linea con gli obiettivi della BCE, allo stimolo agli investimenti forniti dai fondi comunitari. In

¹ Fonte: Istat **Le prospettive per l'economia italiana nel 2025 - 2026**



media d'anno, la dinamica del Pil risulterebbe quindi in accelerazione (+1,3 nel 2025, da +0,7%); nel 2026 si determinerebbe invece una sostanziale stabilità nel tasso di crescita rispetto all'anno precedente (+1,2%), caratterizzata da andamenti eterogeni nei principali paesi. La Germania, dopo la modesta crescita del 2025 (+0,2%), registrerebbe nel 2026 un tasso di crescita più sostenuto (+1,2%), grazie a misure espansive di spesa pubblica, in grado di stimolare una crescita dei salari reali, dei consumi e degli investimenti. In Francia si dovrebbe evidenziare un leggero recupero nel 2026 (+0,9% dopo il +0,7% del 2025); l'incertezza economica e politica e il necessario aggiustamento fiscale continuerebbero a pesare sulla domanda interna. In Spagna, infine, la dinamica del Pil, seppure mantenendo tassi di crescita elevati, mostrerebbe una decelerazione (+2,3%, dopo il +2,9% del 2025), con un apporto meno vivace da parte della domanda interna e un contributo leggermente negativo da parte di quella estera.

Tra le economie emergenti, in Cina il 2025 dovrebbe chiudersi con una espansione (+4,8%) vicina al target programmato del 5%, grazie ai sussidi governativi, ai consumi privati e alle esportazioni sostenute dalle spedizioni anticipate verso gli Stati Uniti e alla solida domanda estera proveniente dalle economie dei mercati emergenti. Nel corso del 2026 il ritmo di crescita dovrebbe rallentare gradualmente (+4,6%), in un contesto caratterizzato da una crisi prolungata nel settore immobiliare, da una domanda più fragile delle famiglie e da indicatori del lavoro in calo. In questo contesto, l'esaurirsi dei fattori che hanno sostenuto gli scambi internazionali nella prima metà dell'anno (ad esempio gli anticipi di acquisti e vendite) e l'impatto dei dazi doganali dovrebbero determinare, dopo la decelerazione del 2025 (+2,8% dal +3,4% del 2024), un ulteriore indebolimento della espansione del commercio internazionale in volume anche nel 2026 (+2,1%); tale andamento risentirebbe del perdurare dell'incertezza della politica commerciale, seppure in attenuazione, e di un effetto statistico negativo derivante dalla crescita relativamente forte del 2025, sostenuta da fattori temporanei.

Le aspettative di un minor dinamismo della domanda globale, combinato con la decisione dei paesi dell'OPEC+ di aumentare la produzione di petrolio, hanno esercitato in corso d'anno una pressione al ribasso sui prezzi del greggio, contribuendo a ridurre le attese sull'inflazione globale. Nella media del 2025, le quotazioni del Brent si attesterebbero su un livello di 66,1 dollari a barile, in deciso calo rispetto al 2024 (80,7 dollari, con una diminuzione del 18%). Nel 2026 la



stabilizzazione della domanda internazionale e la politica di offerta da parte dei paesi produttori continuerebbero a esercitare un effetto di moderazione sulle quotazioni, che ci attendiamo in linea con i livelli prevalenti a fine 2025; si determinerebbe, quindi, un'ulteriore riduzione del prezzo medio del Brent (61,5 dollari), pari a circa il 7%.

Nel terzo trimestre di quest'anno, il Pil destagionalizzato e corretto per i giorni lavorati ha registrato una leggera crescita su base congiunturale, determinata da un contributo positivo dei consumi finali (+0,1 p.p.), degli investimenti fissi lordi (+0,1 p.p.) e della domanda estera netta (+0,5 p.p.), controbilanciato dall'apporto negativo delle scorte (-0,6 p.p.). La crescita acquisita del 2025 è pari a +0,5%. In espansione, rispetto al trimestre precedente, tutte le componenti della domanda interna (+0,1% i consumi nazionali, +0,6% gli investimenti fissi lordi).

Dal lato dell'offerta, continuano le difficoltà nell'industria (il valore aggiunto ai prezzi base è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente); in leggera flessione sia l'industria senso stretto (-0,3%), sia le costruzioni (-0,2%) mentre tengono i servizi (+0,2%).

A novembre, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese sono contrastanti. I primi evidenziano un peggioramento, i secondi un rafforzamento (Figure 1 e 2). La fiducia dei consumatori segnala un deterioramento di tutte le componenti, soprattutto delle attese sulla disoccupazione e delle valutazioni relative al risparmio. Tra le imprese, si segnala un miglioramento per la manifattura, con indicazioni di un rafforzamento relativo alle attese sugli ordini e sulla produzione; in diminuzione, invece, il clima di fiducia nelle costruzioni.

Nello scenario previsivo, le tensioni determinate dalla politica commerciale statunitense e l'incertezza sugli effetti reali delle imposizioni tariffarie si andrebbero gradualmente ad attenuare. La stabilizzazione della domanda dei principali partner commerciali italiani, la prosecuzione della dinamica di rallentamento dei prezzi favorita dalla debolezza dei corsi delle materie prime costituiscono elementi di supporto alla crescita italiana.

Quest'ultima continuerebbe da un lato a beneficiare del recupero delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro dalla ripresa degli investimenti, che dopo la buona performance della prima metà del 2025, dovrebbe proseguire anche nel 2026 sui ritmi prevalenti a fine anno, trainata dal completamento dei progetti PNRR.



Il moderato andamento dei consumi, in leggera accelerazione nel 2026, e le condizioni solide del mercato del lavoro non dovrebbero incidere sulla dinamica inflazionistica, che manterrebbe un profilo inferiore agli obiettivi della Banca Centrale, beneficiando inoltre del previsto rallentamento della componente energetica nel corso del biennio (oltre che dell'apprezzamento dell'euro).

Nel 2025, il Pil registrerebbe una crescita (+0,5%) determinata esclusivamente dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 1,1 punti percentuali, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo (-0,6 p.p.). La fase espansiva dell'economia italiana segnerebbe una leggera accelerazione nel 2026 (+0,8%); anche in questo caso l'apporto proverrebbe dalla domanda interna al netto delle scorte (+1,1 p.p.). La ripresa del commercio estero vedrebbe, infatti, anche per il 2026, un maggior dinamismo delle importazioni rispetto alle esportazioni, pur in un quadro di maggior vivacità di queste ultime; ne consegue un contributo ancora negativo (-0,2 p.p.), seppure in attenuazione rispetto al 2025 (-0,6 p.p.), della domanda estera netta alla crescita del Pil.

In questo scenario, il saldo della bilancia commerciale rimarrebbe positivo sia nel 2025 (2,2% in percentuale del Pil) sia, in misura leggermente più ampia, nel 2026 (+2,4%).

Nel terzo trimestre del 2025 la crescita della spesa per consumi nelle principali economie dell'area euro è rimasta nel complesso debole. In corso d'anno, Francia, Germania e Italia hanno evidenziato variazioni trimestrali contenute e sostanzialmente stabili (la variazione congiunturale nel terzo trimestre è stata pari, rispettivamente a +0,2%, 0,0 e +0,1%), mentre la Spagna ha registrato un andamento decisamente più vivace, con un percorso di progressiva accelerazione (+0,4%, +0,5% e +1,1% nei primi tre trimestri).

Per quanto riguarda la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP), l'Italia si caratterizza per un andamento meno dinamico rispetto agli altri principali paesi europei: dopo la contrazione del primo trimestre, nel terzo si è confermata la moderata crescita già evidenziata nel secondo (+0,2%), particolarmente contenuta nel confronto con Spagna (+1,1%), Francia (+0,8%) e Germania (+0,5%).

Nello periodo luglio-settembre, la spesa delle famiglie italiane sul territorio economico ha registrato un aumento congiunturale moderato (+0,1%); in evidenza il forte rimbalzo dei beni durevoli, (+2,6%, dopo il +0,4% del secondo trimestre e la marcata contrazione registrata all'inizio dell'anno, -1,9%), mentre la dinamica dei



beni non durevoli è risultata stagnante (0,0%, dopo il +0,1% e +0,5% dei primi due trimestri). I consumi di servizi hanno invece evidenziano una contrazione (-0,2% su base congiunturale, dopo il +0,5% e il +0,1% dei primi due trimestri). Per l'intero 2025 si prevede una lieve accelerazione dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) in termini reali (+0,8%, dal +0,6% del 2024), grazie a una crescita del reddito disponibile delle famiglie, in grado di controbilanciare un aumento della propensione al risparmio. Anche per il 2026, i consumi sono attesi in leggero incremento (+0,9%), favoriti da una decelerazione dei prezzi (il deflatore dei consumi è previsto al +1,4%, dal +1,7%) e da una leggera riduzione della propensione al risparmio. La dinamica dei consumi della Pubblica Amministrazione (PA), invece, rimarrebbe nel 2026 in linea con i contenuti ritmi di crescita evidenziati nel 2025, determinando in media d'anno un rallentamento nel biennio di previsione (+0,4% e +0,2% rispettivamente nel 2025 e 2026).

Scenario economico locale²

Nel 2024, il reddito disponibile pro capite nel Nuorese si è attestato a 17.023 euro. Una cifra che colloca il territorio al 93° posto su 107 province italiane, confermando un ritardo cronico rispetto alla media sarda e, in modo ancora più netto, a quella nazionale. Nonostante un balzo del 15,7% del reddito totale tra il 2021 e il 2024 (un dato che vede Nuoro al 36° posto per intensità di crescita), la ricchezza prodotta non basta a colmare il gap con il resto del Paese.

Il dato più drammatico riguarda il mercato del lavoro. Mentre chi ha un impiego vede buste paga più pesanti (i redditi da lavoro dipendente sono cresciuti del 18,3%), la provincia non riesce a creare nuovi posti. Anzi, li perde: tra il 2021 e il 2024 la variazione degli occupati dipendenti è stata del -6,2%, un crollo che relega Nuoro al 106° posto su 107 province. In pratica, la provincia è la maglia nera d'Italia per capacità di mantenere l'occupazione.

La fragilità del sistema nuorese è confermata dalla composizione del reddito: solo il 47,8% deriva dal lavoro dipendente. Il resto della capacità di spesa delle famiglie è sostenuto da pensioni e ammortizzatori sociali. Preoccupa anche la distribuzione

² Fonte: **Osservatorio economico della Camera di Commercio di Nuoro**, basata sui dati Unioncamere aggiornati al 31 marzo 2026.



della ricchezza: quasi un nuorese su tre (il 29,3%) dichiara un reddito imponibile inferiore ai 10.000 euro annui, evidenziando una fascia di povertà o precarietà molto estesa. Nel complesso, l'analisi restituisce l'immagine di un territorio in cui la crescita dei redditi non è ancora accompagnata da un rafforzamento della base occupazionale e produttiva. Un miglioramento che, anche grazie ai rinnovi contrattuali, non basta a colmare il divario con il resto d'Italia.

Sono di seguito riportati i principali dati socio-economici della circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di commercio di Nuoro:

<u>Comuni</u>	
Circoscrizione CCIAA Nuoro	99
<u>Superfici territoriali (Kmq)</u>	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente Con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	3.990 km ²
<u>Popolazione residente al 1° Gennaio 2026</u>	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente Con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	194.081
<u>Stranieri residenti al 1° Gennaio 2025</u>	5.322
<u>Tasso di disoccupazione medio (anno 2025 valore in %)</u>	9.5%

Nel territorio di competenza dell'Ente camerale si possono individuare due distinte macro aree geografiche, ossia una parte interna - legata in prevalenza alla tradizione agro-pastorale - e la parte costiera, caratterizzata dallo sviluppo di attività imprenditoriali, in specie nel settore turistico.

La base produttiva è costituita da una netta preponderanza delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore commerciale, seguono le imprese del settore edile, del turismo e da ultimo quelle del settore industriale e dei servizi alle imprese.



*Con riguardo alla **forma giuridica**, il tessuto produttivo del territorio è composto prevalentemente da imprese individuali se si considera che nella provincia di Nuoro, al 31.12.2025, risultano registrate 20.503 imprese individuali contro le 4.300 di società di persone, le 5.800 società di capitali e circa 800-1000 imprese registrate con altre forme.*

Scenario economico regionale³

Nella prima parte del 2025 l'attività economica in Sardegna ha continuato a crescere leggermente. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), il prodotto è aumentato dello 0,7 per cento nei primi sei mesi dell'anno nel confronto con il periodo corrispondente del 2024, una variazione lievemente superiore a quella media nazionale ma inferiore al dato del Mezzogiorno.

Le imprese

La fase ciclica si è mantenuta stabile nell'industria regionale, con marcate differenze tra comparti: nell'alimentare è proseguito il quadro congiunturale favorevole, mentre nel settore metallurgico ha continuato a incidere negativamente l'incertezza sulla permanenza in regione di alcune produzioni di base. In un contesto di riduzione dei tassi di interesse e del costo dell'energia, le attese delle imprese industriali per i prossimi mesi sono influenzate dalle frizioni commerciali dovute in particolare all'inasprimento dei dazi alle importazioni da parte dell'amministrazione americana. La produzione nelle costruzioni si è lievemente indebolita, riflettendo la riduzione della domanda dei privati, mentre ha continuato a incrementarsi quella pubblica legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nei servizi si è registrata

³ Fonte: L'Economia della Sardegna Banca d'Italia Aggiornamento congiunturale n.41
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2025



un'espansione dell'attività: nel turismo sono cresciute le presenze e anche i passeggeri presso gli scali portuali e aeroportuali della regione sono aumentati, soprattutto quelli provenienti dall'estero.

La redditività delle imprese si è mantenuta sui livelli elevati osservati negli ultimi anni e anche la liquidità è rimasta cospicua. Si è arrestato il calo dei prestiti al settore produttivo, in connessione con la progressiva riduzione dei tassi d'interesse e l'aumento della domanda finalizzata agli investimenti. L'andamento dei finanziamenti è stato positivo per le imprese medio-grandi, mentre il credito alle aziende di minori dimensioni è ancora diminuito.

Il mercato del lavoro e le famiglie

L'occupazione in regione ha continuato a espandersi in misura superiore rispetto alla media nazionale. Per i lavoratori alle dipendenze nel settore privato non agricolo, i contratti attivati al netto delle cessazioni nei primi otto mesi dell'anno sono stati superiori a quelli osservati nello stesso periodo del 2024. A questo incremento hanno contribuito sia le posizioni a tempo indeterminato, sia quelle a termine. La partecipazione al mercato del lavoro è ulteriormente aumentata, ma è salito il tasso di disoccupazione, dopo il calo osservato negli ultimi quattro anni.

Il potere d'acquisto delle famiglie sarde è cresciuto, grazie all'aumento dei redditi nominali e alla stabilizzazione della spinta inflazionistica. I consumi sono saliti a un tasso di poco superiore a quello medio nazionale. I prestiti alle famiglie hanno accelerato, riflettendo sia la dinamica dei mutui immobiliari, sia quella del credito al consumo.

Il mercato del lavoro

Nella prima parte del 2025 l'occupazione in Sardegna ha continuato a crescere. Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat (RFL), il numero degli



addetti è aumentato del 3,2 per cento nella media dei primi due trimestri rispetto al periodo corrispondente del 2024 (1,4 per cento in Italia). Il tasso di occupazione è salito al 58,6 per cento, con un incremento di 1,5 punti percentuali rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno. Secondo i dati dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal) riferiti al settore privato non agricolo, tra gennaio e agosto del 2025 sono stati attivati, al netto delle cessazioni, circa 65.000 contratti alle dipendenze, con un incremento di quasi 2.500 unità rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Alla dinamica positiva hanno contribuito sia i contratti a tempo indeterminato, con un aumento di quasi 1.500 posizioni nette rispetto al periodo corrispondente dello scorso anno, sia quelli a termine (circa 1.000 in più). La domanda di lavoro è cresciuta prevalentemente tra i comparti dei servizi, ad eccezione del commercio; ha accelerato anche la creazione di posizioni nette nell’industria in senso stretto ed è migliorato il saldo nelle costruzioni rispetto ai primi otto mesi del 2024, pur mantenendosi lievemente negativo. Nel primo semestre del 2025 la partecipazione al mercato del lavoro è aumentata significativamente, al 65,6 per cento (con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2024). Contestualmente è risalito il tasso di disoccupazione (al 10,4 per cento), dopo il calo osservato a partire dal 2021. Sono aumentate le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni, in particolare per gli interventi straordinari e in deroga: l’incremento, di oltre 44 punti percentuali nel confronto con i primi sei mesi del 2024, è principalmente ascrivibile al comparto metallurgico, per cui sono aumentati in misura consistente sia gli interventi ordinari sia quelli straordinari e in deroga, e al settore dei trasporti e delle comunicazioni.

Il reddito e i consumi

Nel primo semestre del 2025 il reddito disponibile ha continuato a crescere, beneficiando dell’espansione dell’occupazione. L’indicatore a valori correnti del



reddito lordo delle famiglie consumatrici elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red), riferito ai nuclei sardi, è aumentato del 3,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,0 nella media nazionale).

Il mercato del credito.

Nei dodici mesi terminanti a giugno del 2025 i prestiti bancari al settore privato non finanziario sono cresciuti del 2,2 per cento (0,6 a dicembre dello scorso anno). L'aumento dei finanziamenti alle famiglie si è rafforzato nella prima parte dell'anno, mentre si è arrestata la contrazione del credito al settore produttivo. La dinamica del settore privato non finanziario, più robusta nelle province di Oristano e Cagliari, si sarebbe mantenuta positiva anche nei mesi estivi (1,8 per cento). È proseguita la riduzione dei tassi di interesse registrata a partire dall'inizio del 2024 per i prestiti alle imprese; per quelli alle famiglie si è osservato un calo nel primo trimestre dell'anno in corso e un lieve aumento nel secondo, rimanendo sostanzialmente in linea con quelli di dicembre del 2024.

Le banche che operano in Sardegna e che partecipano all'indagine sull'andamento della domanda e dell'offerta di credito a livello territoriale (Regional Bank Lending Survey, RBLS) hanno segnalato una ripresa delle richieste di prestiti da parte delle imprese nel primo semestre del 2025. La domanda, favorita anche dal minore livello dei tassi di interesse, è stata sostenuta principalmente dalle esigenze collegate agli investimenti e dalle necessità di finanziamento del capitale circolante; anche le richieste di finanziamenti da parte delle famiglie sono cresciute nella prima metà dell'anno in corso. Per il secondo semestre le banche prefigurano un rallentamento della domanda dei prestiti da parte del settore produttivo e una riduzione delle richieste delle famiglie, in particolare per i mutui. Dal lato dell'offerta, i criteri applicati dalle banche ai prestiti alle imprese sono rimasti sostanzialmente invariati. Alcuni segnali di allentamento provengono dalle quantità offerte e dagli spread medi



applicati; a tale andamento si contrappone l'aumento dei margini sui finanziamenti più rischiosi. L'offerta dei prestiti alle famiglie è rimasta improntata alla cautela, sia per i mutui per l'acquisto di abitazioni sia per il credito al consumo. La prudenza degli intermediari si è manifestata nella richiesta di un merito creditizio relativamente più elevato e, per il credito al consumo, in un incremento degli spread applicati alla clientela più rischiosa.

Risultati conseguiti

Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2025 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

- Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese;
- Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità;
- Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico;
- Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio;



- Perseguire una PA moderna, trasparente, efficace ed efficiente;
- Promuovere un marketing turistico territoriale;
- Promuovere l'innovazione.

L'entità dei fondi destinati alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 2.305.898,83.

La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo:

• Interventi economici	€ 848.644,72
• Contributi all'azienda speciale	€ 624.715,41
• Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 213.441,12
• Piano di Rilancio del Nuorese	€ 59.399,54
• Progetti Interreg	€ 64.566,58
• Interventi Economici attività convenzione con RAS	€ 408.127,43
• Progetti a valere sul fondo Perequativo	€ 87.004,03

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera di Commercio perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema di tutte le imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2025.



Possiamo in questa sede rammentare:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2025;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2025;
- Il Premio Fedeltà al Lavoro e Progresso economico 2025;
- Il Progetto Doppia transizione digitale ed economica a valere sul Bilancio Camerale;
- Progetto “Academy Distretto Culturale del Nuorese (ADCN) in collaborazione con la Fondazione Sardegna;
- Progetto “DCN Digital” in collaborazione con la Fondazione Sardegna;
- Le Attività promozionali con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna;

Si aggiunge come negli esercizi il contributo per l'azienda speciale Aspen per la realizzazione di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera in attuazione degli obiettivi stabili dal Consiglio e dalla Giunta ai sensi dell'art. 32 dello Statuto camerale in vigore.

Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale che il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2023-2025 e sono rappresentati da:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Gli “Interventi Economici in convenzione con la Regione Sardegna” sono rappresentati dalle attività nell'ambito del progetto “Natale nel cuore della Sardegna



2025” realizzate dai Comuni aderenti al progetto a cui la Camera di Commercio di Nuoro ha provveduto a liquidare le opportune risorse in virtù della Legge Regionale 1/2023 (legge di stabilità 2023), art. 9, comma 6 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna per lo svolgimento di iniziative inerenti l’animazione ed il sostegno del commercio e dei prodotti locali.

I Progetti Interreg sono i progetti sostenuti dalla Camera nell’ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell’ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco.

Il conto Progetti a valere sul Fondo Perequativo racchiude i costi sostenuti dalla Camera per lo svolgimento e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo 2023/2024 per € 87.004,03, i progetti FP 2023-2024 sono i seguenti:

- 1) Transizione energetica;
- 2) Competenze per le imprese;
- 3) Internazionalizzazione.



Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 9.454.652,80 (di cui € 5.216.558,93 di parte corrente, € 3.729.574,26 di parte finanziaria ed € 508.519,61 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 6.736.300,65 (di cui € 6.671.994,59 da gestione corrente, € 10.993,74 da gestione finanziaria ed € 53.312,32 di gestione straordinaria).

Pertanto l'utile dell'esercizio 2025 ammonta ad € 2.718.352,15 derivante principalmente dal risultato della gestione finanziaria e più precisamente dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SPA che per l'esercizio 2025 ammontano ad € 3.659.230,57 comprensivi della quota relativa ai dividendi ordinari e da quelli di natura straordinaria deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2025.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro



documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- ✓ € 2.213.714,00 diritto annuale;
- ✓ € 322.055,37 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 113.261,81 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 458.742,57 diritto annuale incremento 20% anno 2025;
- ✓ € 5.000,00 diritto annuale incremento 20% anno 2024.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 876.133,89. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 772.832,12.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 1.220.731,08; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e



regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

La voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo.

Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2025.

Si ricordano anche i rimborsi relativi alle rendicontazioni dei Progetti Interreg nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco.

Nel medesimo conto rientra il compenso ricevuto nel corso del 2025 dalla Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera



di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 226.104,69.

Rammentiamo anche il rimborso pari ad € 59.795,00 sempre da parte della CCIAA di Sassari delle competenze, a favore della Camera di Commercio di Nuoro, inerenti alle attività del Progetto E-INS Escosystem of Innovation for next generation Sardinia Spoke 04.

I Proventi Gestione Servizi ammontano ad € 6.920,21 e comprendono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di mediazione e conciliazione e quelle relative alla metrologia legale.

I Proventi finanziari ammontano ad € 3.729.574,26 e racchiudono gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente ed i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SPA che per l'esercizio 2025 ammontano ad € 3.659.230,57 comprensivi della quota relativa ai dividendi ordinari e da quelli di natura straordinaria deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2025; sono ricompresi gli interessi attivi relativi all'investimento in titoli effettuato con Delibera di Giunta Camerale che in data 28 Gennaio 2025 formulava i seguenti indirizzi al fine ottimizzare il rendimento della liquidità disponibile, destinando una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria fruttifero verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal Decreto del Ministero



dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012, e nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo decreto e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/2024. Quindi si è stabilito di determinare la somma complessiva da investire, nell'ambito del limite massimo di € 10.000.000,00, tenendo conto della necessità di soddisfare il fabbisogno di cassa dell'Ente per garantire il regolare espletamento delle attività per il periodo di riferimento degli investimenti in argomento e garantire una sufficiente liquidità residua per le esigenze anche eventuali della Camera di Commercio, di investire il 40% delle somme in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e il restante 60% in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi, di escludere da tali investimenti quelli di tipo speculativo o quelli che – per la loro durata – possano impegnare le risorse dell'Ente per un periodo di tempo non compatibile con il comportamento del “bonus pater familias”, come indicato dall'Unioncamere nella nota prot. n.27469 del 26/9/2024.

I Proventi straordinari pari ad € 508.519,61

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 37.796,70.

Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 52.055,70 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 (depositata il 14 ottobre 2022) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa ottenuti. La Corte ha ritenuto tale norma irragionevole (art. 3 Cost.) e lesiva del buon andamento della PA (art. 97 Cost.);



- € 225.531,30 rilevate in seguito allo stralcio di debiti insussistenti registrati nell'esercizio 2014 relativi al bando Contributi de Minimis di cui alla Delibera 136/2014;
- € 144.518,91 rilevate a seguito di accertamento dell'insussistenza del debito nei confronti dell'Azienda Speciale Aspen relativa al saldo contributo per l'esercizio 2011;
- € 48.617,00 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009 e nel 2010. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione dei Preventivi Economici 2024 e 2025.

Analisi degli oneri

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 1.088.468,30. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Ifr/Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per gli organi istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. Appartengono alla voce anche i conti relativi agli oneri Inps ed Irap a valere sugli organi istituzionali.



La Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato gli oneri in seguito al Decreto Interministeriale del 13/03/2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28/04/2023, che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze. Sono stati determinati gli importi a seguito di approvazione della Delibera di Consiglio n.21 del 21 Dicembre 2023.

L'ammontare degli oneri presente in consuntivo al 31/12/2025 ammonta a € 139.943,15 e racchiude le indennità spettanti ai membri del Consiglio, i compensi spettanti al Presidente, ai componenti della Giunta ed al Collegio dei Revisori

Consiglio	18.825,00
Giunta	49.166,76
Presidente	49.999,98
Revisori	21.951,41

A tale voce si aggiungono i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 4.050,00 ed i costi Inps ed Irap c/Organi Istituzionali.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2025 ammontano a € 478.967,45 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 1.062.575,47 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Le Quote associative sono pari ad € 141.666,35 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere e il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.



Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 2.305.898,83.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.397.742,20 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 933.833,61 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile.

Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 71.704,12 e delle immobilizzazioni materiali per € 392.204,47.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 53.312,32 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli.

Si rilevano inoltre sopravvenienze passive per € 47.972,43 per le seguenti motivazioni:

- rimborso di nove rate all' Agenzia delle Entrate - Riscossione, delle spese per le procedure esecutive poste in essere relativamente alle quote di cui agli artt. 1 e 2 decreto del ministero dell'economia e delle finanze 15 giugno 2015;
- rimborso all'ex dipendente Ivan Pinna delle somme dovute in esecuzione della sentenza del Tribunale di Nuoro n. 384/2025;
- il pagamento alla società Infocert SPA dei servizi relativi alle caselle di posta elettronica certificata degli anni dal 2020 al 2024 non contabilizzati negli esercizi di effettiva competenza economica.



Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 34.601.788,37 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria dell'Istituto Cassiere per € 24.542.210,07 e del saldo presente sul conto Investimenti in titoli al 31/12/2025 per € 10.056.561,04.

Si può in sintesi affermare che la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2025, un utile di esercizio pari ad € 2.718.352,15 derivante al principalmente dalla gestione finanziaria e più precisamente dai Proventi mobiliari erogati dalla Geasar Spa sopra descritti.

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce “Interventi economici” pari a € 1.268.067,22 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'anno 2024 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2024, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico



del territorio. È proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero "Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese", "Promuovere la Formazione ed i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", "Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio", "Favorire la transizione digitale ed ecologica" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'75,31% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2025 verrà messo a punto e consolidato nel 2026, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre. Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, ovvero "Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali e Rafforzare il mercato e promuovere



l'imprenditorialità, la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo racchiude il Programma “Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese” ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti normalmente dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte



temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude tre programmi, uno di indirizzo politico e gli altri relativi ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Il primo programma ha come titolo “Favorire la transizione burocratica e la semplificazione” per una PA moderna trasparente, efficace ed efficiente.

Il secondo programma è intitolato “Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo”, mentre il terzo ha il seguente titolo “Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’ente”.

In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione avviene in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l’applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull’anticorruzione e l’obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni. Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell’Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

I risultati dell’esercizio 2025 confermano l’orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.



Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò

INCASSI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-apr-2026
Data stampa	20-apr-2026
Importi in EURO	

000698974 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		3.031.427,31	3.031.427,31
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	2.067.008,51	2.067.008,51
1200	Sanzioni diritto annuale	68.518,14	68.518,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	19.092,34	19.092,34
1400	Diritti di segreteria	876.406,79	876.406,79
1500	Sanzioni amministrative	401,53	401,53
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		8.433,86	8.433,86
2201	Proventi da verifiche metriche	549,00	549,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	7.884,86	7.884,86
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		955.323,67	955.323,67
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	846.212,70	846.212,70
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	94.710,97	94.710,97
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	14.400,00	14.400,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		14.960.543,77	14.960.543,77
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	11.216.402,87	11.216.402,87
4199	Sopravvenienze attive	52.055,70	52.055,70
4202	Altri fitti attivi	29.118,00	29.118,00
4204	Interessi attivi da altri	3.719,28	3.719,28
4205	Proventi mobiliari	3.659.230,57	3.659.230,57
4499	Altri proventi finanziari	17,35	17,35
OPERAZIONI FINANZIARIE		542.652,13	542.652,13
7500	Altre operazioni finanziarie	542.652,13	542.652,13
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		19.498.380,74	19.498.380,74

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-apr-2026
Data stampa	20-apr-2026
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE

		1.102.983,75	1.102.983,75
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	554.345,01	554.345,01
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10.891,17	10.891,17
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	76.067,42	76.067,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	165.961,03	165.961,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.039,88	25.039,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	191.456,97	191.456,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.004,00	5.004,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.547,50	1.547,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	72.670,77	72.670,77

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.341.628,23	1.341.628,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	12.953,63	12.953,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.573,86	1.573,86
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	345,19	345,19
2104	Altri materiali di consumo	9.816,07	9.816,07
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	140.117,04	140.117,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.111,65	5.111,65
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	137.184,75	137.184,75
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	628.710,24	628.710,24
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	98.218,30	98.218,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.853,84	8.853,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.628,34	6.628,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.063,35	32.063,35
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.199,08	18.199,08
2121	Spese postali e di recapito	1.032,57	1.032,57
2122	Assicurazioni	15.654,00	15.654,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	49.065,81	49.065,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.845,15	20.845,15
2126	Spese legali	6.690,75	6.690,75
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.550,00	1.550,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	147.014,61	147.014,61

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		35.624.203,01	35.624.203,01
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	57.261,25	57.261,25
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	256.008,29	256.008,29
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	20.124.381,35	20.124.381,35
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	53.332,23	53.332,23
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	74.764,14	74.764,14
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	566.222,38	566.222,38
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	14.451.383,37	14.451.383,37
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	40.850,00	40.850,00

ALTRE SPESE CORRENTI

		2.277.638,21	2.277.638,21
4101	Rimborso diritto annuale	5.871,42	5.871,42
4102	Restituzione diritti di segreteria	65,17	65,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	484,04	484,04
4401	IRAP	91.323,71	91.323,71
4402	IRES	1.014.289,00	1.014.289,00
4403	I.V.A.	363.121,62	363.121,62
4499	Altri tributi	41.317,00	41.317,00

000698974 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	2.873,82	2.873,82
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	21.757,45	21.757,45
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	104.862,48	104.862,48
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	15.604,81	15.604,81
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	505.445,35	505.445,35
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	34.183,00	34.183,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	28.793,00	28.793,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	47.646,34	47.646,34

INVESTIMENTI FISSI

		338.756,23	338.756,23
5102	Fabbricati	274.121,15	274.121,15
5103	Impianti e macchinari	5.770,00	5.770,00
5104	Mobili e arredi	40.263,34	40.263,34
5149	Altri beni materiali	6.819,82	6.819,82
5155	Acquisizione o realizzazione software	11.577,00	11.577,00
5157	Licenze d'uso	204,92	204,92

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

		430.267,33	430.267,33
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	430.267,33	430.267,33

OPERAZIONI FINANZIARIE

		10.458.985,48	10.458.985,48
7500	Altre operazioni finanziarie	10.458.985,48	10.458.985,48

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

51.574.462,24 51.574.462,24



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO

BILANCIO CONSUNTIVO 2025



Gentilissimi Consiglieri,

siamo oggi riuniti per l'approvazione del bilancio relativo alle attività svolte nell'anno 2025 facendo sintesi dei principali risultati conseguiti e del grado di efficacia dell'azione amministrativa posta in essere in aderenza agli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale e fatti propri dall'Azienda Speciale nelle proprie linee d'azione.

L'Aspen, nella sua qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro, non persegue fini di lucro e la produttività dell'ente viene ponderata in termini di utilità sociale derivante dalla realizzazione di progetti e attività di supporto volte alla promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema economico locale dell'intera circoscrizione camerale.

Il raffronto con le attività previste delle linee d'azione in cui si articola la programmazione evidenzia il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati come desumibili dalla seguente tabella:

	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Proventi da servizi</i>	€ 93.765,82	€ 142.467,51
<i>Altri proventi e rimborsi</i>	€ 64.268,78	€ 64.268,78
<i>Contributi regionali e da altri enti pubblici</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contributi CCIAA</i>	€ 273.607,10	€ 617.330,69
TOT RICAVI	€ 431.641,70	€ 824.066,98

Come possiamo notare dalle poste sopra evidenziate, il totale complessivo evidenzia una fase espansiva dei proventi dai servizi, delle attività istituzionali legate ai circuiti promozionali lasciando invariata la componente degli altri proventi e rimborsi legata alle attività rese dall'Aspen relativamente al Progetto PID (punto impresa digitale) 4.0 e dai rapporti di comarketing con le compagnie di navigazione (Forship SpA e Grimaldi SpA) e dalle attività di sponsorizzazione (Banco di Sardegna storicamente presente) legati ai circuiti promozionali.

Si conferma, anche in relazione a questo esercizio, la contrazione relativa alle attività di comarketing che riflette la volontà di attivare rapporti di collaborazione con soggetti ben definiti, per tipologia di mercato e con soglie di fatturato altamente selettive; scelta che da un lato preserva il marchio ma dall'altro esclude molti operatori potenzialmente interessati alla sponsorizzazione.

La totalità delle risorse presenti nel bilancio e diverse dal contributo camerale in conto esercizio (pari quest'ultimo ad euro € 617.331 contro i € 273.607 dell'annualità precedente) ammonta a complessivi



euro 206.736,29 contro i 158.034,60 euro dell'annualità precedente, a dimostrazione della consolidata e crescente capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Il comparto delle spese direttamente sostenute per la realizzazione dei progetti ha registrato una crescita (principalmente legata all'implementazione di attività progettuali – progetto Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN - assenti nell'anno precedente) di importo pari ad euro 225.066 (passando da 341.257 euro ad euro 566.323) ed una correlata crescita dei costi di struttura che passano da euro 93.931 a 108.910.

I dati confermano il valore dei servizi consulenziali resi verso l'esterno ed in particolar modo il valore del know how acquisito dall'Aspen che ha consentito di poter offrire, anche nel 2025, servizi ad alto valore aggiunto non solo rivolti alle imprese della circoscrizione camerale nuorese ma anche verso realtà più strutturate quale l'Assessorato Regionale dell'Artigianato, Turismo e Commercio che ha rinnovato alla CCIAA di Nuoro, per il tramite diretto dell'ASPEN, la riorganizzazione della principale mostra mercato nazionale sulla base degli ottimi risultati ottenuti. Di questo importante riconoscimento troviamo conferma anche nell'attuale delega alla realizzazione anche di ulteriori importanti fiere internazionali relative al comparto turistico.

Registriamo infine il risultato della gestione finanziaria pari ad euro 550,44 corrispondete agli interessi attivi percepiti dall'Istituto Cassiere Banco di Sardegna Spa (contro euro 4.858,20 del 2024) e quello della gestione straordinaria nel quale troviamo una sopravvenienza passiva dell'importo di euro 149.383,89 dovuta alla liquidazione di annualità pregresse al dipendente istante, comprensive degli oneri sociali, effettuata in aderenza ad un accordo transattivo di conciliazione in sede sindacale siglato il 08/01/2025 e depositato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Nuoro e presso la Cancelleria del Tribunale Civile di Nuoro – Sezione Lavoro.

Il bilancio si chiude quindi senza alcun avanzo o disavanzo con le evidenze di dettaglio meglio specificate negli allegati seguenti.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0	0	0
Attrezzature informatiche	7.320	5.864	-1.455
Aredi e mobili	15.270	15.270	0
Totale Immobilizzazioni materiali	22.590	21.135	-1.455
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.590	21.135	-1.455
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	273.614	324.723	51.108
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310	33.310	0
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	118.922	122.149	3.227
Crediti diversi	16.370	16.426	56
Anticipi a fornitori	54	54	0
Totale crediti di funzionamento	442.270	496.662	54.391
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	197.157	187.908	-9.250
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	197.157	187.908	-9.250
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	639.428	684.569	45.142
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	662.017	705.704	43.687
D) CONTI D ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	662.017	705.704	43.687



STATO PATRIMONIALE PASSIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	-173.450	-173.450	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	-173.450	-173.450	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-79.965	-93.545	-13.580
Totale f.do trattamento fine rapporto	-79.965	-93.545	-13.580
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-213.334	-241.680	-28.346
Debiti v/società e organismi del sistema	-176.151	-176.151	0
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-9.312	-17.614	-8.302
Debiti v/dipendenti	-7.556	-1.016	6.540
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770	-1.770	0
Debiti per servizi c/terzi			
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-408.123	-438.230	-30.107
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479	-479	0
Totale f.di per rischi e oneri	-479	-479	0
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	-488.568	-532.254	-43.687
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-662.017	-705.704	-43.687
G) CONTI D ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	-662.017	-705.704	-43.687



CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	93.766	142.468	48.702
2) Altri proventi o rimborsi	64.269	64.269	0
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	273.607	617.331	343.724
Totale (A)	431.642	824.067	392.425
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-6.881	-8.563	-1.682
8) Personale	-81.994	-94.462	-12.468
a) Competenze al personale	-53.530	-68.397	-14.866
b) Oneri sociali	-17.861	-2.328	15.533
c) Accantonamenti al T.F.R.	-5.722	-13.894	-8.172
d) Altri costi	-4.881	-9.843	-4.962
9) Funzionamento	-3.601	-4.430	-830
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-3.601	-4.430	-830
10) Ammortamenti e accantonamenti	-1.455	-1.455	0
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-1.455	-1.455	0
c) Svalutazione e crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-93.931	-108.910	-14.979
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-341.257	-566.323	-225.066
Totale (C)	-341.257	-566.323	-225.066
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-3.546	148.833	152.380
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	4.858	550	-4.308
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	4.858	550	-4.308
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari			
15) Oneri straordinari	-1.312	-149.384	-148.072
Risultato gestione straordinaria	-1.312	-149.384	-148.072
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0	0	0



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2025 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.



Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2025.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 705.703,86

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 21.134,52

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;



- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2024	Variazione	Valore netto al 31.12.2025
22.589,71	- 1.455,19	21.134,52

Le Immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche al 31/12/2025 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2025 risulta essere pari ad € 5.864,37, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 23.066,87 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 17.202,50.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche che sono costituite dal conto 111100 "Attrezzature non informatiche"; risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97 .

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2024 risultante in bilancio pari a € 15.270,15, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 11.072,11. Si rammenta che la voce racchiude Opere d'Arte per legge non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:



Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcul.	20%
Mobili	15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 684.569,34

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 496.661,67

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

I crediti di funzionamento racchiudono nel dettaglio le seguenti categorie di credito:

Crediti verso la Camera di commercio;

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;

Crediti verso organismi del sistema camerale;

Crediti per servizi c/terzi;

Crediti diversi;

Anticipi ai fornitori.



Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2025 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 324.722,53

Crediti v/ CCIAA	€ 324.722,53
Totale Crediti v/CCIAA	€ 324.722,53

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non ancora percepito.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell'Inail per progetti.

- Crediti per servizi c/terzi € 122.149,09

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per € 122.149,09.

I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano in fiera.

L'importo del credito al 31/12/2025 che risulta essere pari ad € 122.149,09 comprende la somma di € 24.400,00 che l'Aspen ha fatturato al Banco di Sardegna per la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno In Barbagia 2025, l'importo di € 77.971,88 che l'azienda speciale ha fatturato alla Camera di commercio di Nuoro per il supporto amministrativo ed operativo delle azioni di promozione per la realizzazione Mostra mercato "l'Artigiano in fiera 2025" CONVENZIONE EX ART. 15 L.241/1990 di € 545,81 relativo agli interessi attivi bancari incassati in data 2 Febbraio 2026 e la somma di € 1.830,00 relativa alla fattura emessa in relazione ai contratti di Co-Marketing stipulati nel corso del 2025. Alla somma totale confluisce anche il restante importo di € 17.401,40 relativo a crediti di esercizi precedenti per cui si dovrà valutare l'esigenza di rilevare una sopravvenienza passiva di pari importo.

- Crediti diversi € 16.426,06



Appartiene alla voce Crediti diversi il conto 121413 “Imposta sostitutiva TFR per € 758,06 ed il conto 121511 Erario c/acconti Ires.

- Anticipi a fornitori € 53,99.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all’esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2024	Variazione	Valore netto al 31.12.2025
442.270,24	+ 54.391,43	496.661,67

- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 187.907,67

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall’Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2025. Le disponibilità liquide al 31.12.2025 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€	187.897,03
Cassa contante	€	10,64
Totale	€	187.907,67

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
197.157,39	- 9.260,36	187.897,03

3 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 705.703,86



1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€ 9.823,81
esercizio 2006	€ 42.721,65
esercizio 2007	€ 120.904,27

3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 93.544,81

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza 2025 pari ad un importo di € 13.893,71.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2025 risulta pari ad un ammontare di € 93.544,81.

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 438.229,02

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2025 è pari ad € 438.229,92.

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

Debiti di Funzionamento	2025
Debiti v/fornitori	€ 241.679,55
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 176.150,76
Debiti Tributarî e previdenziali	€ 17.613,55
Debiti v/dipendenti	€ 1.016,00
Debiti diversi	€ 1.770,06



I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti verso fornitori che al 31/12/2025 non risultano ancora estinti e che in gran parte vengono regolarmente estinti nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2026, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 41.840,11 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio 2025, non risultano ancora pervenute alla data del 31/12, ma regolarmente ricevute nel corso dei primi due mesi dell'esercizio successivo e regolarmente pagate. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 24.971,67.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono i debiti verso la Camera e i debiti relativi ai fondi di perequazione.

I debiti tributari comprendono gli importi regolarmente estinti con le fiscali Dicembre 2025 versate nel mese di Gennaio 2026 e l'iva a debito da versare nel 2026.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2024	Variazione	Valore netto al 31.12.2025
€ 408.122,94	+ 30.106,96	€ 438.229,92

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

In bilancio non è presente questa posta.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2024	2025	Differenza
Immobilizzazioni materiali	22.589,71	21.134,52	- 1.455,19
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Crediti di funzionamento	442.270,24	496.661,67	54.391,43
Disponibilità liquide	197.157,39	187.907,67	- 9.249,72
TOTALE	662.017,34	705.703,86	- 43.686,52



Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2024	2025	Differenza
Patrimonio netto	- 173.449,73	- 173.449,73	-
Fondi per rischi e oneri	- 479,40	- 479,40	-
Trattamento di fine rapporto	- 79.965,27	- 93.544,81	+ 13.579,45
Debiti di funzionamento	- 408.122,94	- 438.229,92	- 30.106,98
Ratei e risconti passivi	0	0	0

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 148.833,45

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 824.066,98

I ricavi ordinari sono rappresentati dalle Voci:

- Proventi da servizi;
- Altri proventi e rimborsi;
- Contributi da organismi comunitari;



- Contributi Regionali;
- Contributo della Camera di Commercio.

Nel dettaglio:

RICAVI ORDINARI	2024	2025	Differenza
Proventi da servizi	€ 93.765,82	€ 142.467,51	48.701,69
Altri proventi e rimborsi	€ 64.268,78	€ 64.268,78	-
Contributi Regionali	-	-	-
Contributi della CCIAA	€ 273.607,10	€ 617.330,69	343.723,59
Totale ricavi ordinari	€ 431.641,70	€ 824.066,98	€ 392.425,28

I Proventi da servizi racchiudono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2025. Hanno partecipato alla manifestazione del 2025, 22 imprese ognuna delle quali ha provveduto a versare una quota imponibile pari ad € 1.100,00.

Fanno parte di tale voce anche i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'azienda speciale dalla Camera di commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2025" per € 77.971,88.

Si aggiungono inoltre i proventi derivanti dalla gestione operativa dei progetti affidata all'Aspen in virtù della Convenzione tra l'assessorato del turismo, commercio e artigianato della regione autonoma della Sardegna, l'Unione delle camere di commercio e la Camere di Commercio di Nuoro per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo per un importo di € 49.160,67.

La voce Altri Proventi e rimborsi comprende i conti Progetti Speciali e Altri Proventi in cui confluiscono i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid 2025 per € 42.768,78 ed i ricavi relativi alla stipula del contratto di Co-Marketing nell'ambito della promozione del progetto Autunno in Barbagia 2025 con Grimaldi Group Spa per € 1.500,00. Si aggiunge il provento pari ad € 20.000,00 sorto in virtù del contratto stipulato con il Banco di Sardegna per la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno In Barbagia 2025. Chiude la tabella la voce relativa al contributo annuale in conto esercizio della CCIAA.



B) COSTI DI STRUTTURA: € 108.910,38

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2024 risulta composto come di seguito specificato:

COSTI DI STRUTTURA	2024	2025	Differenza
Organi istituzionali	€ 6.881,45	€ 8.563,31	€ 1.681,86
Personale	€ 81.994,13	€ 94.461,72	€ 12.467,59
Funzionamento	€ 3.600,62	€ 4.430,16	€ 829,54
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.455,19	€ 1.455,19	-
Totale costi di struttura	€ 93.931,39	€ 108.910,38	€ 14.978,99

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale per € 8.563,31.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente, sia dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, sia del Presidente dell'Azienda Speciale.

La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 68.396,75
Oneri sociali totali	€ 2.327,93
Accantonamento TFR	€ 13.893,71
Missioni e rimborso spese km dip	€ 6.631,96
Missioni e rimborso spese km Collegio revisori e Presidente	€ 3.211,37
Totale	€ 94.461,72

- Gli oneri di funzionamento racchiudono gli oneri diversi di gestione e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come l'Ires, i costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente e dei Revisori.



- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 1.455,19.

Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 566.323,15

La voce costi istituzionali è rappresentata dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale e più precisamente i costi per lo svolgimento dell'attività di supporto Digital Promoter sia di natura tecnica sia di natura economica per lo sportello Pid affidati ai consulenti esterni.

Appartengono a questa categoria i costi sostenuti per i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Olbia, Cagliari ed Alghero.

La voce è rappresentata inoltre dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento della promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia", "Primavere" ed "Artigiano in fiera" edizioni 2025.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 550,44

La gestione finanziaria fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'Azienda Speciale.

Si rilevano all'interno della Gestione finanziaria proventi per un importo di € 550,44 corrispondenti agli Interessi attivi c/Tesoreria percepiti dall'Istituto Cassiere Banco di Sardegna per l'esercizio amministrativo oggetto della presente Nota Integrativa

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 149.383,89

Si rilevano Sopravvenienze passive pari ad € 149.383,89; tale importo deriva dalla liquidazione di annualità pregresse, comprensive degli oneri sociali effettuate al dipendente in aderenza ad un



accordo transattivo di conciliazione e transazione novativa in sede sindacale siglato il 08/01/2025 e depositato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Nuoro e presso la Cancelleria del Tribunale Civile di Nuoro – Sezione Lavoro. Si rammentano in questa sede gli atti amministrativi correlati all'accordo transattivo:

- ✓ Il Verbale n. 5 del 13 Giugno 2024 del Collegio dei Revisori dei Conti e l'allegata relazione con la quale si ravvisava la fondatezza della richiesta del riesame da parte del dipendente della propria situazione stipendiale;
- ✓ La dichiarazione del Consulente del Lavoro incaricata, acquisita agli atti al prot.n. 346 del 27/08/2024;
- ✓ La Determinazione dirigenziale n. 56 del 04/09/2024;
- ✓ La Valutazione peritale predisposta dal tecnico incaricato;
- ✓ La Deliberazione del CDA dell'Aspen n. 32 del 13/12/2024 di presa d'atto degli esiti della valutazione peritale;
- ✓ La Determina Dirigenziale n. 6 del 30/01/2025 con la quale si procede alla liquidazione delle somme.

L'esercizio 2025 si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente

Cadeddu

Roberto

11.03.2026

14:58:14

GMT+00:00





Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 2 del 11 marzo 2026

OGGETTO: Esame Bilancio Consuntivo anno 2025.

Il giorno 11 marzo 2026, con inizio alle ore 10:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro, ricostituito con determinazione n. 4 del 10/03/2026 del Presidente della medesima Camera, a seguito delle dimissioni della Dr.ssa Adriana Rinaldi, Presidente effettivo, ed al subentro del componente supplente nominato da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Dr.ssa Caterina Ruoti.

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

1. Esame bilancio consuntivo anno 2025;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dr.ssa Caterina Ruoti – componente supplente con funzioni di Presidente - designata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Dr. Mario Giacomo Aresu – componente effettivo designato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Dr. Antonio Calaresu – componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Dr.ssa Ruoti partecipa alla riunione mediante collegamento in videoconferenza.

Il Collegio inizia i lavori esprimendo le proprie valutazioni sui seguenti documenti predisposti dall'azienda, relativi al bilancio Consuntivo per l'esercizio 2025:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Presidente.

Dopo appropriata discussione, esame e verifica dei dati contabili il Collegio predispose la prevista relazione, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

Non risultando ulteriori questioni da trattare, la riunione si conclude alle ore 12:00.

Nuoro, 11 marzo 2026

Letto, firmato e sottoscritto

Caterina Ruoti

Firmato il 11/03/2026 12:38 - Caterina Ruoti -

Il Presidente

Dr.ssa Caterina Ruoti

Il Componente effettivo

Dr. Mario Giacomo Aresu

Il Componente effettivo

Dr. Antonio Calaresu



Firmato digitalmente da:
ARESU MARIO GIACOMO
Firmato il 11/03/2026 12:30
Seriale Certificato: 2767010
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

ANTONIO
CALARESU

Firmato
digitalmente da
ANTONIO CALARESU
Data: 2026.03.11
12:25:44 +01'00'



AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 2025 trasmesso via mail in data 06 marzo 2026, che si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione illustrativa del Presidente.

I documenti sono stati redatti in conformità alle disposizioni dell'art. 68 del DPR nr. 254 del 02/11/2005.

La relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'Azienda in argomento riporta il programma delle attività che la medesima ha realizzato, con la descrizione degli oneri e dei proventi utilizzati per l'esercizio 2025.

Preso atto del contenuto del documento contabile sopra citato, corredato dalla Relazione Amministrativa, il Collegio ha provveduto all'esame dello schema di bilancio consuntivo 2025 di ASPEN nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dai dettagli di supporto e dalla relazione dell'attività svolta.

Le risultanze dell'analisi di Bilancio possono così riassumersi:



STATO PATRIMONIALE:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	7.319,56	5.864,37	-1.455,19
Arredi e mobili	15.270,15	15.270,15	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	22.589,71	21.134,52	-1.455,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.589,71	21.134,52	-1.455,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	273.614,22	324.722,53	51.108,31
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310,00	33.310,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	118.922,11	122.149,09	3.226,98
Crediti diversi	16.369,92	16.426,06	56,14
Anticipi a fornitori	53,99	53,99	0,00
Totale crediti di funzionamento	442.270,24	496.661,67	54.391,43
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	197.157,39	187.907,67	-9.249,72
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	197.157,39	187.907,67	-9.249,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	639.427,63	684.569,34	45.141,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	662.017,34	705.703,86	43.686,52
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	662.017,34	705.703,86	43.686,52



VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	-173.449,73	-173.449,73	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	-173.449,73	-173.449,73	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-79.965,27	-93.544,81	-13.579,54
Totale f.do trattamento fine rapporto	-79.965,27	-93.544,81	-13.579,54
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-213.334,05	-241.679,55	-28.345,50
Debiti v/società e organismi del sistema	-176.150,76	-176.150,76	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz. e comun.			
Debiti tributari e previdenziali	-9.312,02	-17.613,55	-8.301,53
Debiti v/dipendenti	-7.556,05	-1.016,00	6.540,05
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770,06	-1.770,06	0,00
Debiti per servizi c/terzi			
Clients c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-408.122,94	-438.229,92	-30.106,98
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479,40	-479,40	0,00
Totale f.di per rischi e oneri	-479,40	-479,40	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	-488.567,61	-532.254,13	-43.686,52
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-662.017,34	-705.703,86	-43.686,52
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	-662.017,34	-705.703,86	-43.686,52



CONTO ECONOMICO:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	93.765,82	142.467,51	48.701,69
2) Altri proventi o rimborsi	64.268,78	64.268,78	0,00
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	273.607,10	617.330,69	343.723,59
Totale (A)	431.641,70	824.066,98	392.425,28
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-6.881,45	-8.563,31	-1.681,86
8) Personale	-81.994,13	-94.461,72	-12.467,59
a) Competenze al personale	-53.530,30	-68.396,75	-14.866,45
b) Oneri sociali	-17.860,67	-2.327,93	15.532,74
c) Accantonamenti al T.F.R.	-5.721,94	-13.893,71	-8.171,77
d) Altri costi	-4.881,22	-9.843,33	-4.962,11
9) Funzionamento	-3.600,62	-4.430,16	-829,54
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-3.600,62	-4.430,16	-829,54
10) Ammortamenti e accantonamenti	-1.455,19	-1.455,19	0,00
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-1.455,19	-1.455,19	0,00
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-93.931,39	-108.910,38	-14.978,99
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-341.256,78	-566.323,15	-225.066,37
Totale (C)	-341.256,78	-566.323,15	-225.066,37
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-3.546,47	148.833,45	152.379,92
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	4.858,20	550,44	-4.307,76
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	4.858,20	550,44	-4.307,76
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari			
15) Oneri straordinari	-1.311,73	-149.383,89	-148.072,16
Risultato gestione straordinaria	-1.311,73	-149.383,89	-148.072,16
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	0,00



La tabella riepilogativa che segue raffronta i ricavi e costi evidenziando i risultati intermedi raggiunti dall'ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA					
(A) Ricavi ordinari	Consuntivo 2024	Incidenza	Consuntivo 2025	Incidenza	Differenza 2025/2024
Proventi da servizi	93.765,82 €	21,72%	142.467,51 €	17,29%	48.701,69 €
Altri proventi o rimborsi	64.268,78 €	14,89%	64.268,78 €	7,80%	0,00 €
Contributi Organismi Comunitari					0,00 €
Contributi Regionali Enti Pubblici					0,00 €
Contributo CCIAA	273.607,10 €	63,39%	617.330,69 €	74,91%	343.723,59 €
Totale (A)	431.641,70 €	100%	824.066,98 €	100%	392.425,28 €
(B)Costi di struttura	Consuntivo 2024	Incidenza	Consuntivo 2025	Incidenza	Differenza 2025/2024
	93.931,39 €		108.910,38 €		14.978,99 €
Totale (B)	93.931,39 €	21,58%	108.910,38 €	16,13%	14.978,99 €
(C)Costi istituzionali	Consuntivo 2024	Incidenza	Consuntivo 2025	Incidenza	Differenza 2025/2024
Spese per Progetti e Iniziative	341.256,78 €		566.323,15 €		225.066,37 €
Totale (C)	341.256,78 €	78,42%	566.323,15 €	83,87%	
TOTALE B + C	435.188,17 €	100%	675.233,53 €	100%	240.045,36 €

RAPPORTO RISORSE PROPRIE SU COSTI DI STRUTTURA				
	2024		2025	
Risorse Proprie	158.034,60 €	168,24%	206.736,29 €	189,82%
Costi di struttura	93.931,39 €		108.910,38 €	

Il Collegio, come si evince dalla tabella riepilogativa dà atto che nel corso dell'esercizio in esame l'Azienda, nel rispetto dell'art. 65, co.2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254, ha ampiamente assicurato la copertura dei costi strutturali attraverso l'acquisizione di risorse proprie.

L'Aspen nella sua qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro anche nel corso dell'anno 2025 ha realizzato le attività previste delle linee d'azione in cui si articola la programmazione conseguendo tutti gli obiettivi programmati.

Per l'anno 2025 si evidenzia un risultato positivo della gestione corrente dell'Ente, con un saldo pari a € 148.833,45.



Tra le principali voci di bilancio si segnala l'incremento del 51,94% dei "proventi da servizi", riconducibile alla fase espansiva delle attività dell'Ente, in particolare con riferimento alle attività istituzionali legate ai circuiti promozionali. A tale crescita ha fatto seguito un corrispondente aumento dei costi istituzionali, anche in conseguenza dell'apporto derivante dai servizi richiesti dall'Assessorato regionale del Turismo nell'ambito delle convenzioni in essere tra la Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna, servizi resi dalle Camere di Commercio tramite le rispettive Aziende Speciali.

Si rileva inoltre un incremento dei costi del personale, conseguente alla corretta erogazione dei compensi spettanti al personale dipendente dell'Ente.

Tale adeguamento ha determinato, nella gestione straordinaria del Conto Economico 2025 dell'ASPEN, l'iscrizione di una sopravvenienza passiva pari a € 149.383,89. Tale importo deriva dalla liquidazione di annualità pregresse, comprensive degli oneri sociali, riconosciute al dipendente in attuazione di un accordo transattivo di conciliazione e transazione novativa in sede sindacale, sottoscritto in data 08/01/2025 e successivamente depositato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Nuoro e presso la Cancelleria del Tribunale Civile di Nuoro – Sezione Lavoro.

CONCLUSIONI

Il Collegio dall'esame della documentazione ha acquisito conoscenza dell'attività svolta finora e conferma, per quanto di propria pertinenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Azienda, del sistema amministrativo contabile nonché la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Da quanto appare dalla documentazione visionata messa a disposizione del Collegio, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Azienda nel corso dell'esercizio sono messe in evidenza nella relazione di gestione e sono state condotte nel rispetto della Legge e dello Statuto.



Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio, nonché ha verificato che la relazione sulla gestione a corredo del Bilancio stesso fosse redatta secondo la normativa vigente ed inoltre ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella relazione dell'Amministrazione per la formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Al Collegio che attualmente si è insediato, non sono pervenuti esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed evidenzia che i ricavi ordinari complessivi coprono abbondantemente i costi di struttura, rispettando quanto previsto dalla circolare nr. 3612/C emanata dal Ministero Sviluppo Economico in data 26/07/2007.

Nella redazione del consuntivo 2025 sono stati rispettati i dettami del codice civile ed in particolare i principi della competenza economica e della prudenza delle valutazioni, per cui i crediti sono stati riportati al valore presunto di realizzazione mentre i debiti sono stati riportati al valore nominale. I criteri di valutazione usati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali.

La comparazione dei dati relativi all'esercizio 2025 con quelli del precedente esercizio contabile evidenziano il buon andamento dell'azienda.

Il bilancio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo di gestione.

Sulla base di quanto finora esposto il Collegio, effettuati i controlli e gli accertamenti su base campionaria, attesta l'esistenza delle attività, delle passività, i costi ed i ricavi, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e che tali valori iscritti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili ed il bilancio appare conforme ai principi di esattezza e chiarezza dei dati esposti, rispettando sostanzialmente gli schemi previsti per le aziende speciali delle Camere di Commercio.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.



Con le considerazioni che precedono il Collegio esprime inoltre parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2026.

Nuoro, 11 marzo 2026

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente Dr.ssa Caterina Ruoti

Il Componente effettivo Dr. Mario Giacomo Aresu

Il Componente effettivo Dr. Antonio Calaresu

Caterina Ruoti

Firmato il 11/03/2026 12:38 - Caterina Ruoti -



Firmato digitalmente da:
ARESU MARIO GIACOMO
Firmato il 11/03/2026 12:31
Seriale Certificato: 2767010
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ANTONIO
CALARESU

Firmato digitalmente
da ANTONIO
CALARESU
Data: 2026.03.11
12:26:28 +01'00'



Verbale n. 3 del 20/04/2026

Il giorno 20/04/2026, alle ore 10,00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, nel rispetto del regolamento di funzionamento del Collegio adottato il 22 novembre 2023, in linea con le disposizioni contenute negli art. 16 dello Statuto della CCIAA " *Funzionamento Della Giunta*" e art. e art..20 del Regolamento di funzionamento degli Organi Camerali con modalità telematiche "-*La Giunta Camerale*", con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Imprese e Made in Italy	- Componente
Dott.ssa Raffaolina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2025 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2025, il Collegio rappresenta quanto segue.

VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;



VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n.43 del 13/04/2026 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2025 e suoi allegati;

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, pervenuta il 13/04/2026 mezzo PEC, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;



APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente
- Dott. Enrico Gaia - Componente
- Dott.ssa Raffaolina Denti - Componente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI

In Data/On Date:

Lunedì 20 aprile 2026 13:31:44



GAIA ENRICO

21.04.2026 10:50:54 GMT+02:00

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2025

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2024 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di



Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n.43 del 13/04/2026, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio a mezzo Pec in data 13/04/2026; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo.

Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);



- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2026, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 34.601.788,37 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria dell'Istituto Cassiere per € 24.542.210,07 e del saldo presente sul conto Investimenti in titoli al 31/12/2025 per € 10.056.561,04. La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro



(l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2025		€	56.618.291,57
Riscossioni - Reversali fino a n. 301 del 31/12/2025 di cui n. 1 annullata	+	€	19.498.380,74
Pagamenti - Mandati fino a n.1533 del 31/12/2025 di cui 15 annullati	-	€	51.574.462,24
Saldo Contabile Ente	=	€	56.618.291,57
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	56.618.291,57
Differenza	=	€	24.542.210,07
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	24.542.210,07

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2025 è contenuta nel verbale del Collegio n. 2 del 06/03/2026.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si rileva:

Rispetto della legge e dei regolamenti



- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifica menzione nella presente relazione*.



- E' stato compilato e trasmesso l'Allegato 2 (Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18) riguardante il monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato. Risultano versati € 57.261,25 relativi alle riduzioni di spesa anno 2025 a favore del capitolo 3422 del bilancio dello stato derivanti dall'applicazione della l. 160/2019 e art. 6 comma 14 dl 78/2010 convertito dalla L.122/2010 (DETERMINA 277 del 24-LUG-25- Mandato n. 1045 del 18/08/2025);
- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2025 è pari a - 21,34 gg.
- **Il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti**, per l'anno 2025, risulta pari a -21,35 gg.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conforme ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;



- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ: € 44.031.740,31

- Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

A) La prima voce è rappresentata dalle **IMMOBILIZZAZIONI, complessivamente pari ad € 7.950.977,31** (valore 2024 € 8.135.426,20).

Le **immobilizzazioni immateriali**, € 151.246,47, sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli altri oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.



In categoria rientrano i software, le licenze d'uso e i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2025 rientrano nella classe immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 104.324,58;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore, al netto del fondo ammortamento, è pari ad € 46.921,89.

Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.785.929,88.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € € 5.192.271,81 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 6.130.282,40, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2025 di € 336.037,26.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente alle spese relative al completamento ed ultimazione dei lavori presso il fabbricato sito in Viale del Lavoro. Si aggiungono anche i lavori relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e le relative e connesse spese di progettazione, accatastamento, agibilità e collaudo statico dello stabile Tra gli "arredi e mobili" sono iscritte le opere d'arte, che non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili.

La voce Automezzi rappresentata dal conto Autoveicoli e motoveicoli è pari ad un importo netto di € 3.267,78 dato dalla differenza tra importo lordo di € 26.142,31 e Fondo ammortamento pari ad € 22.874,53.



La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2025 risultante in Bilancio è pari ad € 426.510,04, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 311.575,18 . Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.013.800,96 e sono così suddivise:

- Partecipazioni e quote € 1.768.990,52

a) partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL): € 1.724.051,11, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009;

b) conferimento di capitale, € 44.939,41.

Partecipazioni in altre imprese: € 1.724.051,11 - sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.

In ottemperanza alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare alle disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 la CCIAA ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane



per azioni Infocamere, nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

- **Prestiti e anticipazioni attive** € 244.810,44: tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

B) ATTIVO CIRCOLANTE, € 36.071.050,68, è formato dai crediti di funzionamento, dalle rimanenze e dalle disponibilità liquide.

-I **crediti di funzionamento**, per un totale di € 1.469.262,31, sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Tra i crediti di funzionamento sono compresi:

Crediti da diritto annuale sono iscritti in bilancio al valore netto di € 513.070,87: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 22.926.143,39, di cui € 5.298.660,18 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 1.184.403,64 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 22.413.072,52; Tali crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso;

Crediti verso clienti € 507.855,00;

Crediti per servizi conto terzi € 212.858,87;

Crediti diversi € 234.893,64.



- **Disponibilità liquide** € 34.601.788,37, comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria dell'Istituto Cassiere per € 24.542.210,07 e del saldo presente sul conto Investimenti in titoli al 31/12/2025 per € 10.056.561,04.

A tal proposito si specifica che Giunta Camerale in data 28 Gennaio 2025 deliberava di formulare i seguenti indirizzi al fine ottimizzare il rendimento della liquidità disponibile, destinando una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria fruttifero verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012, e nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo decreto e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/2024: - di determinare la somma complessiva da investire, nell'ambito del limite massimo di € 10.000.000,00, tenendo conto della necessità di soddisfare il fabbisogno di cassa dell'Ente per garantire il regolare espletamento delle attività per il periodo di riferimento degli investimenti in argomento e garantire una sufficiente liquidità residua per le esigenze anche eventuali della Camera di Commercio; - di investire il 40% delle somme in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e il restante 60% in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi; - di escludere da tali investimenti quelli di tipo speculativo o quelli che – per la loro durata – possano impegnare le risorse dell'Ente per un periodo di tempo non compatibile con il comportamento del “bonus pater familias”, come indicato dall'Unioncamere nella nota prot. n.27469 del 26/9/2024. Di conseguenza con Determina del Segretario Generale n. 222 del 24/06/2025 è stato determinato di procedere all'affidamento dell'incarico della gestione dell'investimento in titoli all'Istituto Bancario Intesa San Paolo alle condizioni economiche riportate sull'offerta pervenuta e di procedere ad investire il 40% delle somme pari ad € 4.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e versare la somma presso il conto corrente dedicato che verrà aperto presso la filiale della Banca Intesa San Paolo e di procedere ad investire il 60% delle somme pari ad € 6.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi, e versare la somma presso il conto corrente dedicato che verrà aperto presso la filiale della Banca



Intesa San Paolo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012 e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/202.

- B) La macrovoce **RATEI E RISCONTI ATTIVI** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, € 9.712,32, che si riferisce alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni e alle missioni del personale camerale.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 44.031.740,31

PASSIVITÀ: €20.879.483,97

- A) Il **Patrimonio Netto** è pari ad €. 23.152.256,34, con un incremento di € 2.718.352,15 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	20.433.904,19
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	2.718.352,15
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	23.152.256,34

- B) Non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- C) Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 787.312,39. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.



D) I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 19.288.227,27. Si sottolinea che i Debiti verso Fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2025 non risultano ancora estinti, anche i “Debiti verso fornitori per fatture da ricevere” per € 828.808,91 regolarmente pagate o comunque in fase di pagamento nel nuovo esercizio 2026, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:) Percorsi del distretto culturale;) Contributi per organizzazione iniziative promozionali;) Contributi per partecipazione a fiere e mostre;) Progetto start export;) Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;) Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l’ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG. Si rammentano i Debiti per impegni Convenzione Regione Sardegna settore Turismo per € 208.992,71 sorti in virtù della Convenzione tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell’artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il debito sorge in virtù degli affidamenti effettuati per i quali non risultano ancora concluse le realizzazioni dei progetti. In tale voce rientrano anche i “Debiti per impegni Convenzione RAS-UR-CCIAA azioni di promozione del settore artigianato” per € 70.703,05 sorti in virtù della Convenzione perfezionata tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell’artigianato -Progetto “Mostra Mercato L’Artigiano in Fiera 2025. Nella voce Debiti



verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2020” per € 201.752,91 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2021” per € 12.978,00; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2022” per € 9.390,66; Il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2023” per € 166.997,83; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2024” per un importo di € 49.938,43. Il conto *Debiti v/enti previdenziali e tributari* pari ad € 185.463,48 contiene i debiti nei confronti dell’Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2025 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell’esercizio amministrativo 2026. Il conto *Debiti v/Organi istituzionali* racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato al 31/12/2025 in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze. I debiti sopra descritti verranno regolarmente estinti nel corso del 2026. I *Debiti diversi* comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale per un totale di € 508.233,12. I Debiti diversi comprendono anche le quote da erogare relative al Progetto Enterprise Oriented Art 13 comma 2 Legge Regionale 3 del 09/03/2022 Legge di Stabilità 2022, per € 1.461.000,00. I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2025 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi verranno regolarmente versati e dunque estinti nel corso dei primi mesi del 2026. Appartiene a tale voce anche il conto “Anticipi Convenzione RAS concessione contributi in conto capitale settore commercio” che al 31/12/2025 si chiude con un saldo di € 9.662.699,24 incassati nel 2024 in apposito conto per poi essere ripartiti in virtù della Convenzione sopra descritta, tra le diverse Camere di Commercio della Sardegna ed utilizzati per l’erogazione dei contributi in conto capitale



alle imprese operanti nel settore commercio in possesso dei requisiti definiti nell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali

E) La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 90.577,98.

F) La voce **risconti passivi** è di € 713.366,33.

La voce è legata per € 47.287,99 alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento. Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2025 mediante rilevazione di apposito risconto passivo. Nel dettaglio si rinviano al 2026 la seguente quota di ricavo netto: • Progetto Formazione Lavoro € 83.366,33. La quota di € 630.000,00 è legata all'anticipo ricevuto dalla Regione Sardegna nel mese di Novembre 2025 per "Attività promozionali Regione Sardegna" in virtù della sottoscrizione della Convezione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna, per la "realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato" perfezionata nel corso del 2024, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di



promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026. Considerate le attività di dettaglio relative al recepimento degli addendum n.3 e 4 alla convenzione rep.26/2024, ed in particolare quelle che prevedono quale Camera capofila la Camera di Commercio IAA di Nuoro per l'organizzazione di una serie di eventi previsti per l'esercizio 2026 a Praga, Firenze, Sestri Levante Las Vegas e Varsavia. Viene rimandata al 2026 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2025 di € 630.000,00 che la Regione ha versato in ottemperanza alla convenzione attuativa. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2025 ma verranno utilizzate nel corso del 2026.

I conti d'ordine non sono valorizzati.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI € 5.216.558,93

Sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti e altre entrate e proventi da gestione di beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	3.112.773,75
- Diritti di Segreteria	€	876.133,89
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	1.220.731,08
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	6.920,21
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	5.216.558,93

Al riguardo si osserva:

- G) **Diritto Camerale Annuale**. In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto



economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una minima riduzione rispetto all'anno precedente.

H) **Diritti di Segreteria.** €. 876.133,89 I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano una riduzione.

I) **Contributi trasferimenti e altre entrate:** La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle Camere di commercio.

Contributi Fondo Perequativo per progetti	99.811,16
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	397.485,30
Fitti attivi	28.676,00
Proventi da attività convenzione Regione Sardegna	292.128,62
Attività promozionali Regione Sardegna	334.200,00



La voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato. Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo. Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2025. Si ricordano anche i rimborsi relativi alle rendicontazioni dei Progetti Interreg nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco. Nel medesimo conto rientra il compenso ricevuto nel corso del 2025 dalla Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 226.104,69. Rammentiamo anche il rimborso pari ad € 59.795,00 sempre da parte della CCIAA di Sassari delle competenze, a favore della Camera di Commercio di Nuoro, inerenti alle attività del Progetto E-INS Escosystem of Innovation for next generation Sardinia Spoke 04. Il conto Contributi Fondo Perequativo per Progetti



racchiude i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei progetti del Fondo Perequativo 2023/2024 per € 99.811,16 comprensivo dei premi assegnati di € 12.807,00; i progetti FP 2023-2024 sono i seguenti: Transizione energetica; Competenze per le imprese; Internazionalizzazione. Relativamente ai tre progetti la Camera di Commercio ha ottenuto il rimborso delle spese approvate per € 87.004,16 ed un premio assegnato per € 12.807,00. Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili, del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi. Si aggiungono i contratti di servizi stipulati, con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Nuoro e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro, rispettivamente nel mese di Giugno e Settembre del 2024. Il conto Proventi da attività convenzione RAS racchiude l'importo che la Regione ha versato alla Camera di commercio di Nuoro relativamente ai progetti inerenti l'animazione del piccolo commercio nel territorio comunale per il periodo del Natale 2024, in virtù della Legge Regionale 21/2/2023, n.1 (legge di stabilità 2023) che all'art. 9, comma 6, autorizza, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 2.000.000 per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna, per lo svolgimento delle iniziative inerenti all'animazione e al sostegno del commercio e dei prodotti locali, anche attraverso la promozione dei territori, sulla base dei criteri e modalità di erogazione definiti dalla Giunta Regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessorato competente. Il conto Attività promozionali Regione Sardegna racchiude l'acconto ricevuto dalla Regione Sardegna in virtù dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e



Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026.

- J) **Proventi da gestione di beni e servizi. € 6.920,21** : ricavi derivanti dalla gestione commerciale dell'ente che include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab. In data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio. Ne è conseguita una netta diminuzione di tali ricavi negli esercizi successivi..

B) - ONERI CORRENTI € 6.671.994,59

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	1.088.468,30
- B ₇) - Funzionamento	€	1.879.885,26
- B ₈) - Interventi economici	€	2.305.898,83
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.397.742,20
- Totale oneri correnti	€	6.671.994,59

- K) **Spese personale**: l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **16,31%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$



Si registra un incremento rispetto all'anno precedente di € 65.677,96 per le spese del personale.

- L) **Oneri di funzionamento**: sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Il limite di spesa definito in base all'art. 1, commi 590-602 L. 160/2019 fissato, in € 779.885,00 risulta rispettato (tot voci B6, B7.b.c.d.e, B8 del Conto Economico). la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 501.368,61, escludendo dal calcolo del limite le spese per emolumenti degli organi politici, giusta la nota MIMIT n. 197414/2023.
- M) **Interventi economici**: sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

Interventi economici	€ 848.644,72
Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale	€ 59.399,54
Contributi all'azienda speciale	€ 624.715,41
Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 213.441,12
Progetti Interreg	€ 64.566,58
Progetti a valere sul fondo Perequativo	€ 87.004,03
Interventi economici in convenzione RAS	€ 408.127,43



N) **Ammortamenti e accantonamenti:** €. 1.397.742,20: si evidenziano l'ammortamento immobilizzazioni immateriali € 71.704,12, l'ammortamento immobilizzazioni materiali € 392.204,47, l'accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 933.833,61.

O) **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 410.715,72.

- A) Totale proventi correnti	5.216.558,93
- B) Totale oneri correnti	6.671.994,59
- Disavanzo della gestione corrente	- 1.455.435,66

Il disavanzo della gestione corrente risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente.

C) - GESTIONE FINANZIARIA €. 3.718.580,52

Si tratta principalmente di proventi mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SpA. La gestione evidenzia un risultato positivo come sotto rappresentato:

- Interessi attivi maturati	€	22,29
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.719,28
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	66.602,12
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	3.659.230,57
- ONERI FINANZIARI	€	-10.993,74
- TOTALE	€	3.718.580,52



Nella gestione finanziaria sono ricompresi gli interessi attivi e gli oneri passivi relativi all'investimento in titoli effettuato con Delibera di Giunta Camerale che in data 28 Gennaio 2025, come esplicitato a pag 13.

D) - GESTIONE STRAORDINARIA € 455.207,29

E' determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

- Proventi straordinari	€	508.519,61-
- Oneri straordinari	€	- 53.312,32
- Risultato della gestione straordinaria	€	455.207,29

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 37.796,70. Si tratta di sopravvenienze per maggiori incassi da annualità precedenti di diritto annuale (maggior diritto, sanzioni e interessi) dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali ed alle rettifiche del credito diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 provenienti dalla procedura automatizzata di Infocamere. Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 52.055,70 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 (depositata il 14 ottobre 2022) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa ottenuti.

- € 225.531,30 rilevate in seguito allo stralcio di debiti insussistenti registrati nell'esercizio 2014 relativi al bando Contributi de Minimis di cui alla Delibera 136/2014; - € 144.518,91 rilevate a seguito di accertamento dell'insussistenza del debito nei confronti dell'Azienda Speciale Aspen relativa al saldo contributo per l'esercizio 2011;

- € 48.617,00 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009 e nel 2010. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione dei Preventivi Economici 2024 e 2025.



RISULTATO DI ESERCIZIO

– descrizione voce	valori anno 2024	valori anno 2025
– Risultato Gestione corrente	- 410.715,72	- 1.455.435,66
– Risultato Gestione finanziaria	3.203.368,58	3.718.580,52
– Risultato Gestione straordinaria	458.579,07	455.207,29
– Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€ 3.250.853,53	2.718.352,15

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 2.718.352,15 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

– descrizione voce	valori anno 2024	valori anno 2024
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€ 17.183.050,66	20.433.904,19
– Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€ +3.250.853,53	+2.718.352,15
– Patrimonio netto al 31 /12/ 2025	€ 20.433.904,19	23.152.256,34

G) - AZIENDE SPECIALI

L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;



- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2025, corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori, verbale del 11/03/2026, che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 11/03/2026, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

- P) Ricavi ordinari: € 824.066,98 di cui di ricavi propri € 206.736,29 (€ 617.330,69 il contributo della Camera di Commercio).
- Q) Costi della struttura: - € 108.910,38
- R) Costi istituzionali: - € 566.323,15
- S) Risultato della gestione corrente: € 148.833,45
- T) Risultato della gestione finanziaria: € 550,44
- U) Risultato della gestione straordinaria: - € 149.383,89
- V) Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 189,82% (Ricavi Propri/ Costi struttura 206.736,29 /108.910,38* 100).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;



- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 13/04/2026, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2025 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **12,30**.


Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente


Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI
Presidente del Collegio

- Dott. Enrico Gaia - Componente

 GAIA ENRICO
21.04.2026 10:50:55
GMT+02:00

- Dott.ssa Raffaolina Denti - Componente

 RAFFAELINA DENTI
20.04.2026 14:12:13 GMT+01:00